

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 2424 del 19/12/2019

Seduta Num. 45

**Questo** giovedì 19 **del mese di** dicembre  
**dell' anno** 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bianchi Patrizio	Assessore
2) Corsini Andrea	Assessore
3) Costi Palma	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Mezzetti Massimo	Assessore
6) Petitti Emma	Assessore
7) Venturi Sergio	Assessore

Presiede l'Assessore Bianchi Patrizio  
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

**Funge da Segretario l'Assessore:** Costi Palma

**Proposta:** GPG/2019/2492 del 16/12/2019

**Struttura proponente:** SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE,  
PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE, VALUTAZIONE  
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Assessorato proponente:** ASSESSORE A COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ALLO  
SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ,  
RICERCA E LAVORO

**Oggetto:** PRESA D'ATTO MODIFICHE INTERVENUTE NELL'ACCORDO DI  
PROGRAMMA QUADRO "STRATEGIA D'AREA DEL BASSO FERRARESE  
DENOMINATA "FARE PONTI" - STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE -  
DELIBERE CIPE N. 80/2018 E 52/2018 - ATTO INTEGRATIVO

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Caterina Brancaleoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni ed integrazioni, che detta la disciplina della programmazione negoziata;
- la lettera c) del medesimo comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma deve contenere;

Richiamati:

- la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b), in cui è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;
- la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di sviluppo e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;
- la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la Governance degli APQ, che affida al "Tavolo dei sottoscrittori", composto dai firmatari o da loro delegati, il compito di esaminare le proposte dei sottoscrittori in merito a:  
a) riattivazione o annullamento degli interventi;

b)riprogrammazione di risorse ed economie; c)modifica delle coperture finanziarie degli interventi; d)promozione di atti integrativi o passaggio di interventi dalla sezione "programmatica" a quella "attuativa"; e)attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti, anche attraverso la facoltà di modificare, mediante le risorse premiali, la quota di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori degli interventi.

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", nonché la legge 27 dicembre 2013, n. 148, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016), per il periodo di programmazione 2014/2020 e che l'articolo 1, commi 13, 14, 15, 16 e 17 assicura le risorse per lo sviluppo delle aree interne del Paese;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione dalla Commissione Europea il 29/10/2014, che prevede - al punto 3.1.6 - un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del TFUE;
- la nota informativa del 24 novembre 2014 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente la governance per l'impiego delle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 13, della legge 147/2013 e destinate alla realizzazione degli interventi attuativi della Strategia nazionale per le Aree Interne (SNAI);
- la delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo Sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi" che approva gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per le aree interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;

- la delibera CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: "Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge 23 dicembre 2014, n. 190", che ripartisce le risorse previste dalla Legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;
- la Delibera CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziato con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016", modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;
- la Delibera CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018, "Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019- 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse. (Delibera n. 52/2018) che ha modificato la precedente delibera n. 80/20174 al punto 4 introducendo nuove norme sulle Modalità di trasferimento delle risorse;

Richiamati:

- l'Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- la propria deliberazione n. 395 del 05 aprile 2017 - e relativi allegati - avente ad oggetto "Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione delle modalità operative per l'attuazione della Snai. Approvazione dei protocolli d'intesa fra la Regione Emilia - Romagna e le aree interne Appennino Emiliano e Basso Ferrarese", con la quale, tra l'altro:

- sono state approvate "le modalità operative per l'attuazione della SNAI nelle aree interne";
- è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa fra Regione Emilia- Romagna e Basso Ferrarese, in coerenza con quanto previsto dal punto 2.3 della delibera CIPE n. 9/2015;

Richiamati:

- la Determinazione n. 14133 del 11/09/2017 del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che costituisce il gruppo di lavoro interdirezionale a supporto delle attività legate alla definizione e all'attuazione della Snai (GdL aree interne), in attuazione della propria deliberazione n. 395/2017;
- il "Protocollo di intesa per la costruzione della strategia di area tra la Regione Emilia - Romagna e l'area interna Basso Ferrarese" sottoscritto il 18 luglio 2017 (Giunta (AOO\_EMR) RPI/2017/234 del 20/07/2017);
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 e ss.mm.ii., che all'articolo 8 della stessa, prevede l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative di prossimità, nei casi e nelle forme previste dalla legge, riconosciute ai Comuni nel rispetto dei principi costituzionali di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, entro gli ambiti territoriali ottimali di cui alla legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi n. 52 del 12 dicembre 2018 avente ad oggetto "Approvazione strategia Area interna Basso Ferrarese" con la quale sono stati approvati "il testo e il contenuto della Strategia area interna Basso Ferrarese stata approvata la "Strategia d'Area per il Basso Ferrarese;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Delta del Po n. 3 del 20 dicembre 2018 avente ad oggetto "Approvazione strategia Area interna Basso Ferrarese" con la quale sono stati approvati "il testo e il contenuto della Strategia area interna Basso Ferrarese;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi n. 53 del 12 dicembre 2018 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Unione Terre e Fiumi e l'Unione dei

Comuni Delta del Po per l'attuazione della strategia area interna Basso Ferrarese”;

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Delta del Po n. 4 del 20 dicembre 2018 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Unione Terre e Fiumi e l'Unione dei Comuni Delta del Po per l'attuazione della strategia area interna Basso Ferrarese”;
- la trasmissione del Comune di Copparo al CTAI e alla Regione Emilia - Romagna della versione ultima della strategia d'area del Basso Ferrarese denominata "Fare Ponti", con protocollo n. 21587 del 6 dicembre 2018 (agli atti dell'Amministrazione regionale dell'Emilia - Romagna prot. PG/2018/0729243);

VISTA la propria deliberazione n. 2204 del 17 dicembre 2018, avente ad oggetto "Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)- Approvazione della Strategia di area del Basso Ferrarese" con la quale:

- è stata approvata la Strategia d'Area "Fare ponti" con le relative schede intervento attuative della Strategia d'Area;
- è stato dato mandato al Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni di porre in essere e coordinare a livello regionale la preparazione dell'Accordo di programma quadro (APQ) e le attività tecniche conseguenti alla sua sottoscrizione;

Viste:

- la nota del Comitato tecnico aree interne del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2018 con la quale è stata approvata e ritenuta idonea alla sottoscrizione del relativo Accordo di programma quadro per le aree interne la Strategia d'Area "Basso Ferrarese" (prot. DPCOE n. 4691 del 12/12/2017, acquisita al protocollo PG/2018/0742283 del 13/12/2018);
- la propria deliberazione n. 931 del 18/06/2019 "Strategia nazionale aree interne - delibere CIPE n. 80/2018 e 52/2018 - approvazione dello schema dell'accordo di

programma quadro - attuazione della strategia d'area del basso ferrarese denominata "fare ponti";

- la nota, acquisita agli atti del servizio competente PG/2019/0916274 del 17/12/2019, da parte del Portavoce dell'Area Interna del Basso Ferrarese Dott. Andrea Zamboni Sindaco Comune di Riva del Po e Presidente Unione Terre e Fiumi che informa della necessità di apporre le seguenti modifiche nelle schede tecniche di cui all'Allegato 2 dello Schema di Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna Basso Ferrarese, motivate dalle seguenti ragioni:

1. EMIBF03 - "M.A.I + soli: Minori e Anziani Insieme": si chiede di inserire in qualità di soggetto attuatore il Comune di Riva del Po, che subentra ad ASSP, come da richiesta allegata del Presidente di ASSP, che comunica di non avere più le condizioni interne per ricoprire il ruolo di Soggetto Attuatore. Il Comune di Riva del Po, proprietario del bene, è disponibile al subentro, mantenendo le stesse voci di spesa e cronoprogramma previsti.

2. EMIBF15 - SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA: si chiede di inserire in qualità di soggetto attuatore il Comune di Riva del Po al posto del Comune di Copparo. Tale modifica si rende necessario in coerenza con quanto precedentemente previsto, per cui in accordo con i Soggetti Attuatori dell'Area Interna, si occuperà della gestione delle risorse di assistenza tecnica il Comune il cui Sindaco ricopre il ruolo di Portavoce dell'Area Interna, ovvero il sottoscritto.

3. EMIBF15 - SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA: si chiede di modificare le Modalità previste per l'attivazione dell'intervento, inserendo oltre alla "Procedura ad evidenza pubblica prevista dal nuovo Codice degli Appalti per l'individuazione del contraente" la modalità di titolare della scheda".

4. EMIBF15 - SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA: si chiede di modificare la descrizione della spesa, sostituendo la previsione di "spese di personale" con "acquisizione servizi", come da scheda allegata, tenuto conto che si tratta di affidamento di servizi per cui la voce di spesa corretta risulta essere quella indicata, inserita per mero errore materiale nella sezione sbagliata.

Ritenuto pertanto di prendere atto ed approvare le modifiche all'allegato 2 dello schema dell'Accordo di

Programma quadro per la Strategia, allegate al presente atto come **Allegato 1**, parte integrate e sostanziale;

Richiamata la Legge 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;
- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 febbraio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";



- n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 -2021", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;
- n. 1123/2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Coordinamento delle Politiche europee allo Sviluppo, Scuola, Formazione professionale, Università, Ricerca e Lavoro

A voti unanimi e palesi

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto ed approvare le modifiche all'allegato 2 dello schema dell'Accordo di Programma quadro per la Strategia dell'Area del Basso ferrarese, allegate al presente atto come **Allegato 1**, parte integrate e sostanziale;
2. di autorizzare altresì il Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni ad apportare in sede di sottoscrizione dell'Accordo, eventuali modifiche non sostanziali allo stesso;
3. di affidare al Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni le attività connesse all'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro, il quale

si avvarrà del Servizio Coordinamento delle Politiche europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione e le attività relative all' attuazione del documento di Governance per la fase di attuazione della SNAI e del Sistema di GESTione CONTROLlo (SIGECO) così come previsto dall'Accordo stesso;

4. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.



Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 1

1	Codice intervento e Titolo	EMIBF01 - Tele Home Care. Strumenti di integrazione e modelli organizzativi per la continuità assistenziale ospedale-territorio.
2	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo: € 600.000,00 Copertura finanziaria: Legge di stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Utilizzo della telemedicina come strumento innovativo per superare le barriere organizzative ed operative soprattutto per anziani e per malati cronici dell'area oggetto dell'intervento
4	CUP	da richiedere
5	Localizzazione intervento	Goro Mesola Codigoro (Distretto sociosanitario Sud Est – Ausl FE) Tresignana, Jolanda di Savoia, Riva del Po (Distretto sociosanitario Centro Nord Ausl FE)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento è coerente con il Piano sanitario e sociale regionale 2017/2019; DGR 648/2016 su telemedicina.</p> <p>Il quadro che emerge dall'analisi degli indicatori dell'area, così come riportata nel rapporto d'istruttoria, evidenzia come l'andamento demografico dell'area è negativo con una perdita di popolazione del 5,9% negli ultimi 10 anni (2001-2011) con differenze significative tra i singoli comuni. L'analisi dei dati vede in particolare in questo territorio una maggior presenza di anziani e un minor numero di giovani rispetto al valore regionale. La percentuale di popolazione di età 0-16 è pari al 10,6% (il valore regionale aree interne è del 14,4% e quello regionale del 15,0%), mentre la popolazione con più di 65 anni è il 28,5% (24,1% e 22,9% sono i valori regionali, aree interne e non). Gli indici di vecchiaia dell'area sono molto elevati pari a 309, e i valori più alti si hanno nel comune di Berra (355) e quelle più bassi nel comune di Goro (231). Le caratteristiche del territorio fanno sì che sia elevata la quota di persone che risiedono in località carenti di alcuni servizi essenziali (ufficio postale, ambulatorio, farmacia, negozi), fondamentali punti di aggregazione sociale.</p> <p>Le stesse zone si caratterizzano per carenze nell'accessibilità viaria accentuate dalla stagionalità dei trasporti verso il capoluogo di provincia e di Distretto.</p> <p>Queste carenze si riflettono nella difficoltà ad assicurare, soprattutto agli anziani, sia la possibilità di usufruire della globalità dei servizi, che di mantenere relazioni con la realtà circostante. La connotazione territoriale dell'area interna Basso Ferrarese è il terreno adatto per l'utilizzo della telemedicina, che può rappresentare uno strumento innovativo per superare le barriere organizzative ed operative soprattutto per anziani e per malati cronici, con una netta riduzione dei disagi a carico di famiglia e parenti, nonché una netta riduzione delle spese, sia pubblica che privata.</p> <p>L'utilizzo della telemedicina viene quindi pensato come facilitatore nell'attuazione di Percorsi Diagnostico-Terapeutico-Assistenziali (PDTA) per i pazienti cronici polipatologici e la gestione integrata di situazioni complesse in setting assistenziali più idonei, avendo come riferimento le due Case della Salute di Copparo e Codigoro e l'Ospedale del Delta a Lagosanto come Hub Specialistico.</p> <p>L'ampliamento delle cure palliative, effettuate presso il domicilio, l'ambulatorio della Casa della Salute e nell' Hospice di Codigoro contribuiranno a raggiungere la migliore qualità di vita possibile per i pazienti le loro famiglie.</p> <p>Per garantire una risposta tempestiva e appropriata anche ai cittadini con problemi di salute ritenuti urgenti che si recano al pronto soccorso, diventa necessario che il Sistema Informatico dei Pronto Soccorsi (PS) degli ospedali dell'Azienda USl di Ferrara sia integrato con il software gestionale della specialistica ambulatoriale sul quale viene redatto il referto, il Dossier Sanitario aziendale su cui caricare tale referto e con il Dossier Sanitario e il FSE per rendere consultabili i risultati degli esami richiesti contestualmente all'episodio in corso e anche dei dati pregressi del paziente in esso contenuti. In particolare, risulta necessario un software specifico per integrare il gestionale del Ps e OBI con quello di gestione degli ambulatori ospedalieri che erogano le consulenze. Tale integrazione serve per inoltrare le richieste dal Ps verso gli ambulatori, ricevere gli estremi di conferma dell'appuntamento e per recuperare successivamente il documento del referto dal Dossier Sanitario in modalità di consultazione."</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Obiettivo primario del progetto è assicurare maggiore qualità ed equità nella fruizione delle cure territoriali, permettendo anche in aree decentrate la disponibilità di un'assistenza sanitaria qualificata; maggiore continuità delle cure, attraverso un monitoraggio costante dell'evoluzione della patologia cronica e una maggiore integrazione tra i diversi servizi coinvolti, contribuendo sia a focalizzare maggiormente le attenzioni verso il paziente e i suoi bisogni di salute, sia a decentrare il luogo di cura in favore dell'assistito.</p> <p>Il progetto <b>Tele assistenza</b> prevede la selezione dei pazienti cronici in carico ai Medici di Medicina Generale tratti dalla Banca dati RISK-ER e arruolati nei PDTA attivi (BPCO, diabete, scompenso) nelle Case della Salute e negli Ospedali di Comunità: che saranno monitorati a distanza da specialisti in analogia al progetto regionale di telemedicina (DGR 764/2016 e 2024/2016- vedi allegato 1). Si tratta da una parte di acquisire strumentazione per il monitoraggio dei pazienti cronici a domicilio riducendo i costi ed i tempi di erogazione del servizio. Dall'altro di dotare le Case della Salute di Codigoro e Copparo di</p>

		<p>strumentazione utile a ricevere ed elaborare le informazioni che arrivano dai dispositivi del kit in dotazione al paziente.</p> <p>Il sistema di <b>tele-cardiologia</b> attivo presso l'Azienda USL di Ferrara si è sviluppato a partire dall'anno 2000 quale progetto innovativo (C@rdioFE) legato a quello della Medicina di Comunità, diventando strumento aziendale integrato con le attività di Cardiologia Territoriale ed Ospedaliera. Il sistema è adeguato per indirizzare le esigenze dell'Assistenza Domiciliare Integrata (in seguito ADI) relativamente all'acquisizione dei tracciati ECG dei pazienti seguiti e successiva refertazione da parte dei cardiologi aziendali.</p> <p>L'implementazione del software gestionale del PS mira a costruire in particolare due integrazioni informatiche. La prima tra il software gestionale della specialistica ambulatoriale sul quale viene redatto il referto e il Dossier Sanitario aziendale su cui caricare tale referto e la seconda tra il software di PS e il Dossier Sanitario e il FSE per rendere consultabili i risultati degli esami richiesti contestualmente all'episodio in corso e anche dei dati pregressi del paziente in esso contenuti. Inoltre, gli operatori che operano all'interno del Pronto Soccorso avranno uno strumento software specifico per la gestione clinica e amministrativa degli episodi di Osservazione Breve Intensiva (OBI) effettuati nell'ambito del Pronto Soccorso.</p>
8	Risultati attesi	RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura rivolti a minori e a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b>                  numero utenti seguiti/12 mesi  <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 40                  n. dispositivi utilizzati per intervento di telecardiologia  <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 15  <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> 6006 anziani trattati in assistenza domiciliare integrata (ADI)  <b>Baseline:</b> 9,6% (dato provincia) <b>target:</b> 9,6%  <b>Fonte dati:</b> Ministero della Salute, Regione</p>
10	Modalità previste per l'attivazione dell'intervento	<b>Procedura di evidenza pubblica prevista dal nuovo Codice degli Appalti per l'acquisizione di beni e servizi</b>
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	<b>Livello unico di progettazione.</b> Progetto approvato dalla competente Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna
12	Progettazione attualmente disponibile	<b>Relazione tecnico-illustrativa</b>
13	Soggetto attuatore	AUSL di Ferrara
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile Ufficio contratti dell'AUSL di Ferrara direzionesanitaria@ausl.fe.it

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo	€
Costi del personale	Borsa di studio triennale per Statistico a supporto progetto		40.000,00
Spese notarili			
Spese tecniche			
Opere civili			
Opere di riqualificazione ambientale			
Imprevisti			
Oneri per la sicurezza			
Acquisto terreni			
Acquisto beni/forniture	n.15 apparecchi Ecg portatili, n. 2 apparecchi ecocardiografi, n. 40 kit paziente personalizzabili, n.1 licenza per piattaforma software di telesalute, n. 3 moduli software di integrazione tra software gestionali aziendali, n.1 modulo software per la gestione della richiesta di consulenze da PS e gestione OBI. Attrezzature		560.000,00
Acquisizione servizi			

Spese pubblicità		
------------------	--	--

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	15/12/2019	15/01/2020
Progettazione definitiva	16/01/2020	31/01/2020
Progettazione esecutiva	01/02/2020	10/03/2020
Pubblicazione bando per borsa di studio	15/03/2020	15/05/2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori/ servizi	15/04/2020	30/06/2020
Esecuzione	01/08/2020	31/10/2020
Collaudo/funzionalità	02/11/2020	15/11/2020

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,00
III trimestre			0,00
IV trimestre			0,00
<b>Costo totale</b>			<b>0,00</b>

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			150.000,00
III trimestre			300.000,00
IV trimestre			75.000,00
<b>Costo totale</b>			<b>525.000,00</b>

Trimestre	Anno 2021	Costo	€
I trimestre			75.000,00
II trimestre			0,00
III trimestre			0,00

IV trimestre		0,00
<b>Costo totale</b>		<b>75.000,00</b>

Anni	Costo	€
2019		0,00
2020		525.000,00
2021		75.000,00
<b>Costo totale</b>		<b>600.000,00</b>

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 2

1	Codice intervento e Titolo	EMIBF02/A - Co3 – Cooperazione, Comunità, Coesione. La cooperazione di comunità per la coesione sociale
2	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo: € 125.000,00 Copertura finanziaria: Legge di stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Sviluppo di un processo di promozione di cittadinanza attiva, lavoro e innovazione sociale, con l'obiettivo di supportare nuove espressioni di mutualità, attraverso il modello della cooperazione di comunità, per l'attivazione di presidi territoriali e comunitari rivolti alle fasce più fragili della popolazione, soprattutto in frazioni carenti di servizi, sia di presidio pubblico (es. ufficio postale) che privato (es. negozio) L'intervento si colloca all'interno del Distretto Centro Nord; un intervento parallelo sarà condotto all'interno del Distretto Sud Est
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Copparo
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	DGR 1423/2017 "Attuazione del piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei piani di zona distrettuali per la salute e il benessere sociale" Piano di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020. Distretto Centro Nord della provincia di Ferrara. Le attività previste sono: 1.Scouting delle priorità dei fabbisogni tramite eventi ed iniziative di coinvolgimento della comunità 2.Co-progettazione dei servizi, coerenti con le schede di intervento approvate con DGR 1423/2017 "Attuazione del piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei piani di zona distrettuali per la salute e il benessere sociale": - Servizi di informazione sui corretti stili di vita per la promozione dell'invecchiamento attivo - servizi di assistenza domiciliare - ambito dei servizi di prossimità, quali ad esempio l'attivazione di servizi di portierato sociale, da parte di giovani locali in cerca di occupazione o giovani in stato di fragilità; realizzazione di percorsi di recupero e inclusione dei minori che non hanno assolto l'obbligo formativo, attraverso laboratori di musica, teatro, danza; realizzazione di iniziative di conciliazione vita-lavoro-famiglia (es doposcuola) - servizi di supporto ed integrazione al trasporto sociale, con ad esempio l'attivazione di un centralino per la gestione del trasporto sociale coinvolgendo e supportando la rete del terzo settore. 3.Valutazione dell'impatto La necessità di soffermarsi sul tema dell'impatto nasce dalla transizione da un modello di welfare state ad uno di welfare society (o "civile"), ossia dal principio di redistribuzione a quello di sussidiarietà circolare in cui i cittadini sono coinvolti nel processo di pianificazione e di produzione dei servizi (co-produzione), che supera la dicotomia pubblico-privato (ovvero Stato-mercato) aggiungendovi una terza dimensione, quella del civile. Per misurare questo impatto sarà necessario avvalersi di un servizio esterno, sia in fase di progettazione (catena del valore dell'impatto) che in fase di valutazione vera e propria. 4.Collaborazione con Appennino Reggiano ed altre realtà territoriali che hanno esperienza di cooperazione di comunità (Questa attività è finanziata con la Scheda AT Rete di aree interne). Essendo questa una sperimentazione, al termine del processo di attuazione si valuteranno i risultati conseguiti, e i soggetti attuatori valuteranno l'opportunità di proseguire con l'erogazione dei servizi.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento si compone di quattro fasi: 1.Scouting delle priorità dei fabbisogni tramite eventi ed iniziative di coinvolgimento della comunità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di un laboratorio di due incontri per la mappatura dei patrimoni da valorizzare (paesaggi, saperi, luoghi) e per la raccolta dei bisogni emergenti.</li> <li>• Costruzione di un modello di intervista da distribuire alla popolazione residente nella comunità, per l'individuazione dei fabbisogni. Incontro pubblico nel quale presentare il questionario, le modalità di compilazione e i termini per consegnare le risposte.</li> <li>• Elaborazione dei risultati del questionario pubblico ed evento di presentazione</li> <li>• Programmazione e articolazione di tavoli specifici per la progettazione delle soluzioni</li> <li>• Individuazione di edifici pubblici che possono essere messi a disposizione per la realizzazione dei presidi di frazione</li> </ul> Sulla base delle attività realizzate, saranno individuate due frazioni pilota sulle quali andare ad attivare i presidi territoriali



		<p>2.Co-progettazione dei servizi, che saranno coerenti con gli strumenti programmatici regionali (PSSR di cui alla DGR 1423/2017) e locali (Piani di Zona del Distretto). A titolo di esempio, si riporta un elenco non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi alla persona, quali ad esempio servizi di informazione sui corretti stili di vita per la promozione dell'invecchiamento attivo, servizi di assistenza domiciliare, servizi di prossimità (portierato sociale, da parte di giovani locali in cerca di occupazione o giovani in stato di fragilità; percorsi di recupero e inclusione dei minori che non hanno assolto l'obbligo formativo, attraverso laboratori di musica, teatro, danza; realizzazione di iniziative di conciliazione vita-lavoro-famiglia)</li> </ul> <p>3.Valutazione dell'impatto La necessità di soffermarsi sul tema dell'impatto nasce dalla transizione da un modello di welfare state ad uno di welfare society (o "civile"), ossia dal principio di redistribuzione a quello di sussidiarietà circolare in cui i cittadini sono coinvolti nel processo di pianificazione e di produzione dei servizi (co-produzione), che supera la dicotomia pubblico-privato (ovvero Stato-mercato) aggiungendovi una terza dimensione, quella del civile. Per misurare questo impatto sarà necessario avvalersi di un servizio esterno, sia in fase di progettazione (catena del valore dell'impatto) che in fase di valutazione vera e propria.</p> <p>4.Collaborazione con Appennino Reggiano ed altre realtà territoriali che hanno esperienza di cooperazione di comunità (questa attività è finanziata con la scheda AT Aree Interne).</p>
8	<b>Risultati attesi</b>	RA 9.3. Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
9	<b>Indicatori di realizzazione e risultato</b>	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> n. servizi attivati Baseline: 0 target: 3 Fonte dati: rilevazione diretta</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> 6025 – Utilizzo dei presidi sanitari di comunità Baseline: 0 target: 125 Fonte dati: rilevazione diretta</p>
10	<b>Modalità previste per l'attivazione dell'intervento</b>	<b>Acquisizione servizi in coerenza con il Codice degli Appalti</b> Essendo servizi diversi (partecipazione, valutazione, erogazione servizi) si tratterà di diverse singole procedure
11	<b>Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento</b>	<b>Livello unico di progettazione.</b>
12	<b>Progettazione attualmente disponibile</b>	<b>Relazione tecnico-illustrativa</b>
13	<b>Soggetto attuatore</b>	Comune di Copparo
14	<b>Responsabile dell'Attuazione/RUP</b>	Responsabile pro tempore Lavori Pubblici Comune di Copparo via Roma, 28 - 44034 Copparo

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo €
Costi del personale	Coordinamento, gestione, procedure amministrative	30.000,00
Spese notarili	Spese notarili	5.000,00
Spese tecniche	Progettazione e DL	5.000,00
Opere civili	Opere per la rifunzionalizzazione degli edifici pubblici individuati	30.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Arredi e attrezzature	10.000,00
Acquisizione servizi	Realizzazione fase1 e fase 2	40.000,00
Spese pubblicità	Promozione	5.000,00

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	02 gennaio 2020	01 marzo 2020
Progettazione definitiva	01 giugno 2020	01 dicembre 2020
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori/servizi		10 dicembre 2020 per i servizi
Esecuzione		
Collaudo/funzionalità		ASSEGNAZIONE AUTUNNO 2021

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo €
I trimestre		0,00
II trimestre		0,00
III trimestre		0,00
IV trimestre		0,00
<b>Costo totale</b>		<b>0,00</b>

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I trimestre		10.000,00
II trimestre		25.000,00
III trimestre		30.000,00
IV trimestre		60.000,00
<b>Costo totale</b>		<b>125.000,00</b>

Anni	Costo €
2019	0,00
2020	125.000,00
<b>Costo totale</b>	<b>125.000,00</b>

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 3

1	Codice intervento e Titolo	EMIBF02/B - Co3 – Cooperazione, Comunità, Coesione. La cooperazione di comunità per la coesione sociale
2	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo: € 125.000,00 Copertura finanziaria: Legge di stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Sviluppo di un processo di promozione di cittadinanza attiva, lavoro e innovazione sociale, con l'obiettivo di supportare nuove espressioni di mutualità, attraverso il modello della cooperazione di comunità, per l'attivazione di presidi territoriali e comunitari rivolti alle fasce più fragili della popolazione, soprattutto in frazioni carenti di servizi, sia di presidio pubblico (es. ufficio postale) che privato (es. negozio) L'intervento si colloca all'interno del Distretto Sud Est; un intervento parallelo sarà condotto all'interno del Distretto Centro Nord
4	CUP	da richiedere
5	Localizzazione intervento	Mesola
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	DGR 1423/2017 "Attuazione del piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei piani di zona distrettuali per la salute e il benessere sociale" Piano di zona per la salute e il benessere sociale –2018 –2020. Distretto Sud Est della provincia di Ferrara. L'Area Interna Basso ferrarese è caratterizzata da diversi elementi: distanze considerevoli tra le frazioni e le case sparse e i servizi; un progressivo invecchiamento ed il contestuale spopolamento; l'emergere di fragilità nelle due fasce deboli della popolazione: minori ed anziani. Questi elementi, letti singolarmente, danno una visione di non ritorno; se ricomposti insieme possono fare emergere l'intraprendenza dei cittadini, che possono collaborare per la produzione di servizi di prossimità, dando risposte alle diverse problematiche di disagio sociale, economico, abitativo, occupazionale, della sicurezza, della vivibilità e della riqualificazione dei territori e delle frazioni con la finalità di garantire servizi ed interventi che siano in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, delle famiglie e della comunità. L'azione si sostanzia nell'avvio di due interventi territoriali, che si configurano come presidi territoriali e comunitari rivolti alle fasce più fragili della popolazione, per l'implementazione di iniziative integrate con i servizi innovativi avviati su Aree Interne, che hanno come target le due fragilità principali dell'Area: i minori e gli anziani (Intervento S1 e S3 della strategia). La modalità con la quale saranno avviati questi presidi prende le mosse dal modello della cooperazione di comunità per aumentare l'abitabilità del territorio e la sua attrattività. Sarà quindi co-progettata la strutturazione di due percorsi, capaci di rigenerare legami comunitari con ricadute occupazionali positive tramite l'erogazione di varie tipologie di servizi, in cui dinamiche di scambio intergenerazionale andranno a rispondere a esigenze di aggregazione e animazione sociale, e servizi alla persona. Un laboratorio di sperimentazione, quindi, per l'attivazione di una comunità che – per sopravvivere - possa organizzarsi con forme innovative non tanto per il livello nazionale – il MISE nel 2017 ha prodotto un interessante "Studio di fattibilità per lo sviluppo delle cooperative di comunità" - quanto per il livello locale, che potrà fare reti e "ponti" anche con altre Aree Interne che stanno sviluppando la stessa azione, a partire dall'Appennino Reggiano. Essendo questa una sperimentazione, al termine del processo di attuazione si valuteranno i risultati conseguiti, e i soggetti attuatori valuteranno l'opportunità di proseguire con l'erogazione dei servizi.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento si compone di quattro fasi: 1. Scouting delle priorità dei fabbisogni tramite eventi ed iniziative di coinvolgimento della comunità: <ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di un laboratorio di due incontri per la mappatura dei patrimoni da valorizzare (paesaggi, saperi, luoghi) e per la raccolta dei bisogni emergenti.</li> <li>Costruzione di un modello di intervista da distribuire alla popolazione residente nella comunità, per l'individuazione dei fabbisogni. Incontro pubblico nel quale presentare il questionario, le modalità di compilazione e i termini per consegnare le risposte.</li> <li>Elaborazione dei risultati del questionario pubblico ed evento di presentazione.</li> <li>Programmazione e articolazione di tavoli specifici per la progettazione delle soluzioni</li> </ul> 2. Co-progettazione dei servizi, che saranno coerenti con gli strumenti programmatici regionali (PSSR di cui alla DGR 1423/2017) e locali (Piani di Zona del Distretto) A titolo di esempio, si riporta un elenco non esaustivo: <ul style="list-style-type: none"> <li>Servizi alla persona, quali ad esempio servizi di informazione sui corretti stili di</li> </ul>

		<p>vita per la promozione dell'invecchiamento attivo, servizi di assistenza domiciliare, servizi di prossimità (ad esempio portierato sociale, da parte di giovani locali in cerca di occupazione o giovani in stato di fragilità; realizzazione di iniziative di conciliazione vita-lavoro-famiglia...)</p> <p>3.Valutazione dell'impatto La necessità di soffermarsi sul tema dell'impatto nasce dalla transizione da un modello di welfare state ad uno di welfare society (o "civile"), ossia dal principio di redistribuzione a quello di sussidiarietà circolare in cui i cittadini sono coinvolti nel processo di pianificazione e di produzione dei servizi (co-produzione), che supera la dicotomia pubblico-privato (ovvero Stato-mercato) aggiungendovi una terza dimensione, quella del civile. Per misurare questo impatto sarà necessario avvalersi di un servizio esterno, sia in fase di progettazione (catena del valore dell'impatto) che in fase di valutazione vera e propria.</p> <p>4.Collaborazione con Appennino Reggiano ed altre realtà territoriali che hanno esperienza di cooperazione di comunità (questa attività è finanziata con la scheda AT Rete di aree interne).</p>
8	Risultati attesi	RA 9.3. Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> n. servizi attivati <b>Baseline: 0 target: 3</b> <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> 6025 – Utilizzo dei presidi sanitari di comunità <b>Baseline: 0 target: 125</b> <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta</p>
10	Modalità previste per l'attivazione dell'intervento	<b>Acquisizione servizi in coerenza con il nuovo Codice degli Appalti</b> Essendo servizi diversi (partecipazione, valutazione, erogazione servizi) si tratterà di diverse singole procedure
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	<b>Livello unico di progettazione per l'acquisizione dei servizi e progettazione esecutiva per quanto riguarda l'affidamento dei lavori</b>
	Progettazione attualmente disponibile	<b>Relazione tecnico-illustrativa (servizi). Progetto di fattibilità tecnica ed economica (lavori)</b>
13	Soggetto attuatore	Comune di Mesola
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile pro tempore Settore finanziario e tributi Comune di Mesola Viale Roma, 2 - 44026 Mesola (FE)

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo	€
Costi del personale			
Spese notarili			
Spese tecniche			
Opere civili			
Opere di riqualificazione ambientale			
Imprevisti			
Oneri per la sicurezza			
Acquisto terreni			
Acquisto beni/forniture			
Acquisizione servizi	Fase 1- scouting Fase 2 – acquisizione servizi per la gestione del presidio territoriale Fase 3 – valutazione		30.500,00 72.540,00 18.300,00
Spese pubblicità	Organizzazione eventi		3.660,00

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione		01/02/2020
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		02/05/2020
Publicazione bando/ Affidamento lavori/servizi	02/09/2020 (fase 1) febbraio 2021 (fase2)	Ottobre 2020 (fase 1) Marzo 2021 (fase 2)
Esecuzione	Ottobre 2020 (fase1) Marzo 2021 (fase 2)	Marzo 2020 (fase1) Giugno 2021 (fase 2)
Collaudo/funzionalità	01/06/2021 (fase 3)	01/12/2021 (fase 3)

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,00
III trimestre			0,00
IV trimestre			0,00
<b>Costo totale</b>			<b>0,00</b>

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre			30.500,00
II trimestre			28.400,00
III trimestre			28.400,00
IV trimestre			28.400,00
<b>Costo totale</b>			<b>115.700,00</b>

Trimestre	Anno 2021	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			9.300,00
III trimestre			0,00
IV trimestre			0,00

<b>Costo totale</b>	<b>9.300,00</b>
---------------------	-----------------

<b>Anni</b>	<b>Costo</b>	<b>€</b>
2019		0,00
2020		115.700,00
2021		9.300,00
<b>Costo totale</b>		<b>125.000,00</b>

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 4

1	<b>Codice intervento e Titolo</b>	<b>EMIBF03 - M.A.I + soli: Minori e Anziani Insieme</b>
2	<b>Costo e copertura finanziaria</b>	<b>Costo complessivo: € 900.000,00</b> <b>Copertura finanziaria:</b> Legge di stabilità
3	<b>Oggetto dell'intervento</b>	Sperimentazione di una serie di interventi di mixité generazionale, che favoriscano da un lato l'active aging delle persone anziane, dall'altro la riabilitazione sociosanitaria dei giovanissimi che non possono contare su contesti famigliari accudenti, facendo di questa Area Strategica, un cluster sperimentale di welfare intergenerazionale
4	<b>CUP</b>	da richiedere
5	<b>Localizzazione intervento</b>	Area Interna Basso Ferrarese -Unione Terre e Fiumi
6	<b>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</b>	Piano sociosanitario regionale; Piano Sociosanitario 2018-2020 Distretto Centro nord. L'Area Interna Basso Ferrarese ha registrato nei distretti sociosanitari (Centro Nord e Sud est) negli ultimi 3 anni, un incremento allarmante dei casi integrati sociosanitari di minori allontanati dal Tribunale Minori dai contesti familiari che, oltre a situazioni di disagio socioeconomico, manifestano problemi sanitari, soprattutto di disagio psichico e neuropsichiatrico, tanto appunto da prevederne la presa in carico e responsabilità di trattamento integrato tra il sociale e la sanità. Le stime degli ultimi Bilanci sociali sono di circa 500 minori in carico ai SS di cui circa 55 collocati in contesti extra famigliari. Ad oggi gli inserimenti nelle strutture per minori presentano enormi difficoltà qualitative dell'intervento sociosanitario reso, perchè si è costretti ad inserirli in comunità fuori Provincia o Regione, poichè sul territorio sono presenti solo 30/35 posti. La permanenza dei minori per lunghi periodi nelle comunità di inserimento (in media 1 anno e 4 mesi) comporta lunghe liste d'attesa e rinvii alle prescrizioni dei TM. Si registrano inoltre incrementi importanti della complessità dei disagi manifestati dai minori (11-17 anni) con condotte antisociali dai tratti psicopatologici, legati anche a dipendenze (droghe, alcool). Questo quadro sulla sofferenza della popolazione minorile (oggetto di attenzione anche della CtSS) si abbina ad un'incidenza consistente sull'Area di anziani over 75 che ci colloca primi in Regione, con necessità di mantenere attivi e in contesti "domiciliari" almeno i molti ancora autosufficienti, al fine di procrastinarne l'istituzionalizzazione. È quindi questo, un territorio che per le sue caratteristiche demografiche e sociali si può prestare alla sperimentazione di una serie di interventi di mixité generazionale, che favoriscano da un lato l'active aging delle persone anziane, dall'altro la riabilitazione sociosanitaria dei giovanissimi che non possono contare su contesti famigliari accudenti. L'opportunità di fare di questa Area Strategica un cluster sperimentale di welfare intergenerazionale, di ponte tra la memoria dei silver age e il bisogno di riferimenti e accogliimento dei minori allontanati ci porta a candidare l'intervento M.A.I + Soli che è frutto di un'analisi del bisogno condivisa anche in Ufficio di Piano del Dist. Centro Nord, con ASL e Sanità (DSM e Uonpia) e inserita come tematica e obiettivo nella programmazione congiunta (sanità-sociale) del recente Piano socio sanitario RER attuativo 2018-20, come priorità di interventi da attuare nel prossimo triennio sull'area (Vedi Schede 37 e altre del PSSR RER approvato con DGR 1423/2017). È la ristrutturazione e il ricondizionamento di patrimonio immobiliare pubblico nell'Unione Terre e Fiumi che per caratteristiche logistiche e urbane rappresenta la configurazione plastica del concetto di mixité intergenerazionale e funzionale. La copresenza di una ex scuola (già oggetto di lavori di consolidamento strutturale), di due torrette antistanti da 8 bilocali complessivi, di un campo da calcio, si prestano perfettamente ad un Progetto di comunità minori fragili seguiti dai servizi sociali e sanitari, integrata con appartamenti di sostegno all'autonomia degli anziani autosufficienti, che trova, nello scambio di saperi tra la memoria del passato e il futuro della società, nell'osmosi tra generazioni, nella possibilità di reazioni di prossimità, elementi chiave per favorire l'aumento del benessere di tutti gli attori coinvolti, e la sperimentazione di una forma di Welfare intergenerazionale e comunitario.
7	<b>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</b>	Le attività del progetto finalizzabili ai risultati attesi sopradescritti sono in sintesi le seguenti: - 1 ristrutturazione e adeguamento degli spazi degli edifici identificati per l'avvio di una "Comunità innovativa" per minori in tutela ai Servizi sociali, che necessitano di collocamento extra familiare e destinatari di interventi di natura sociosanitaria (in carico a sociale e Uonpia sanità per le cure psicologiche e neuropsichiatriche). In particolare, trattandosi di progetto innovativo ci si atterrà alle indicazioni e valutazioni del Nucleo di Valutazione di cui alla Dgr 1904/11 (come da L.R.2/2003 art 35) per la tipologia sperimentale che integri nell'intervento due tipi di comunità per minori ( socio educativa e centro diurno minori permettendo l'approccio curativo e quello preventivo) e che garantendone l'assoluta autonomia di fatto permetta di definire un'occupancy complessiva di 24 minori; 2- ristrutturazione di due edifici per complessivi 8 bilocali da adibire ad alloggi per l'autonomia di anziani autosufficienti e/o soluzioni in uscita dalla comunità per minori neomaggiorenni o diadi ( madre-figlio) in dimissione da struttura

		<p>che sono quasi pronti per un progetto di vita autonomo ; 3- ricondizionamento degli spazi comuni ai due edifici (aree verdi, laboratorio di mestieri, orto di comunità); 4- Realizzazione di un'equipe integrata socio sanitaria con competenza di supervisione specialistica di adolescenti con disagio complesso, da affiancare al personale del soggetto gestore; 5-Formazione di risorse umane di quartiere e territorio con funzione di attivatori di comunità; 6- coinvolgimento degli stakeholder del territorio in tema di welfare, Erp e sanità a garanzia della sostenibilità futura della sperimentazione. 7- Miglioramento e adeguamento attraverso attività integrate e multigenerazionali, dell'offerta di servizi dei soggetti gestori di servizi sociosanitari accreditata dal sistema regionale. I servizi per minori e anziani saranno implementati in coerenza con le disposizioni normative previste dalla Regione Emilia-Romagna.</p> <p>La sostenibilità futura sul funzionamento sarà garantita dal comodato d'uso gratuito degli edifici concesso dal Comune di Ro all'Assp e, per la gestione, dalle risorse che i Comuni destinano per i minori residenti sul territorio (si rammenta che gli interventi di collocazione extra familiare dei minori sono onere obbligatorio per i Comuni); dai Fondi dedicati nei Bilanci sanitari per i minori "caso complesso" seguiti in integrata (Dgr.1102/2014 o Bilancio sanitario Dip. Salute Mentale); per gli anziani autosufficienti dal FRNA-FNA sulla % di interventi ricadenti nel sostegno alla fragilità e dall'altro alla disabilità lieve adulta; dai Piani di Zona e dal Fondo povertà per quanto attiene gli interventi di natura socioeducativa, di sostegno alla genitorialità, alla domiciliarità, nonché di rafforzamento del sistema declinati nel Piano Attuativo triennale 18-20 approvato dal Distretto Centro Nord e Sud Est.</p>
8	Risultati attesi	RA 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura rivolti a minori e a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Numero minori allontanati dal nucleo familiare gestiti localmente  <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 24  <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> 6015 – persone con limitazione dell'autonomia in assistenza semiresidenziale o notturna  <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 16  <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta</p>
10	Modalità previste per l'attivazione dell'intervento	<b>Avvisi pubblici di progettazione ed esecuzione lavori e di affidamento dei servizi in coerenza con il nuovo Codice degli Appalti</b>
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	<b>Livello unico di progettazione per l'acquisizione dei servizi e progettazione esecutiva per quanto riguarda l'affidamento dei lavori</b>
12	Progettazione attualmente disponibile	<b>Relazione tecnico-illustrativa (servizi). Progetto di fattibilità tecnica ed economica (lavori)</b>
13	Soggetto attuatore	Comune di Riva del Po
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile pro-tempore ufficio tecnico del Comune di Riva del Po Via 2 Febbraio, 23 loc. Berra pec: comune.rivadelpo@cert.comune.rivadelpo.fe.it Telefono: 0532 390011

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo	€
Costi del personale			0,00
Spese notarili	Convenzioni e contratti		5.000,00
Spese tecniche	studio di fattibilità, progettazione, sicurezza, consulenza tecnica, direzione lavori, collaudi		150.000,00
Opere civili	Ristrutturazione immobili		510.000
Opere di riqualificazione ambientale			10.000,00
Imprevisti			10.000,00
Oneri per la sicurezza			0,00
Acquisto terreni			0,00
Acquisto beni/forniture	Acquisto arredi attrezzature impianti tecnologie centro diurno e residenza minori e appartamenti anziani fragili		90.000,00
Acquisizione servizi	Acquisizione servizi educativi gestione strutture		100.000,00



Spese generali		25.000,00
----------------	--	-----------

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Livello unico di progettazione	dicembre 2019	marzo 2020
Progettazione definitiva	Giugno 2020	Agosto 2020
Progettazione esecutiva	Settembre 2020	dicembre 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	gennaio 2021	luglio 2021
Esecuzione	Settembre 2021	febbraio 2022
Collaudo/funzionalità	Marzo 2022	giugno 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,00
III trimestre			0,00
IV trimestre			0,00
Costo totale			0,00

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre			172.500,00
II trimestre			172.500,00
III trimestre			172.500,00
IV trimestre			182.500,00
Costo totale			700.000,00

Trimestre	Anno 2021	Costo	€
I trimestre			50.000,00
II trimestre			50.000,00
III trimestre			50.000,00
IV trimestre			50.000,00
Costo totale			200.000,00

Anni	Costo	€
2019		0,00
2020		700.000,00
2021		200.000,00
<b>Costo totale</b>		<b>900.000,00</b>

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 5

1	Codice intervento e Titolo	EMIBF04/A – In&Out. Nella scuola per andare oltre la scuola. Cittadini di domani
2	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo: € 88.840,00 Copertura finanziaria: Legge di stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Sviluppo di un sistema formativo 2.0, sia dal punto di vista delle attrezzature (LIM, Tablet, robotica, Stampante 3D, Notebook, arredo) che dell'offerta didattica, sia per i docenti che per gli studenti.
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Copparo, Riva del Po
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Piano Nazionale Scuola Digitale; Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Piano Nazionale Formazione Docenti
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'idea di scuola dell'Area Interna Basso Ferrarese è quella di uno spazio aperto per l'apprendimento capace di porre gli studenti nelle condizioni migliori per sviluppare competenze trasversali per la vita.</p> <p>Per fare ciò, la Strategia vuole intervenire su tre fronti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consolidamento della formazione dei docenti, proseguendo nel coinvolgimento di figure cardine capaci di porsi e proporsi da traino all'interno della comunità scolastica, per creare un ecosistema d'innovazione intorno alla scuola e fornire alle nuove generazioni le competenze per leggere il presente e pianificare consapevolmente il domani;</li> <li>- sostegno delle attività sulle competenze digitali, considerate fattori strategici per la competitività del sistema socioeconomico, in cui il "digitale" diviene strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento e funzionale a rispondere alle difficoltà evidenziate dagli esiti dei test INVALSI in matematica;</li> <li>- supporto all'educazione alla cittadinanza, attraverso "Laboratori di territorio", intesa come conoscenza del territorio e della propria identità, partendo dalle principali tematiche UNESCO, quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la tutela dei Diritti Umani e della diversità culturale;</li> <li>• la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale ed immateriale;</li> <li>• l'educazione al turismo culturale;</li> <li>• l'educazione interculturale;</li> <li>• l'educazione alla pace e alla cittadinanza</li> </ul> </li> </ul> <p>Oltre alla parte didattica in aula, saranno organizzati escursioni e laboratori, per incrementare nei ragazzi la consapevolezza dei luoghi in cui vivono e far prendere loro coscienza di quanto incida l'azione antropica sul territorio e di come, con grande facilità, si possano mettere in atto operazioni irreversibili non solo per l'ecosistema, ma anche per la sopravvivenza della cultura e dell'identità delle comunità stesse. L'obiettivo è favorire la conoscenza della storia del territorio, dal punto di vista storico, architettonico, ambientale ed economico.</p> <p>Nello specifico saranno acquistati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-n. 8 Kit LIM (20.000,00 euro), ogni Kit si compone di: Lavagna interattiva, Videoproiettore, Staffa/supporto, Casse acustiche, Notebook, Box per notebook;</li> <li>-n. 25 tablet e 1 armadio/carrello elettrificato per la realizzazione di 1 classe 2.0 presso la secondaria di Berra (14.000,00 euro);</li> <li>- n. 6 notebook a disposizione del Dipartimento di Disabilità (3.200,00 euro);</li> <li>- Geogebra per 10 docenti, individuati sia nella primaria che nella secondaria. Corso di primo livello di 4 ore on line e corso di secondo livello di 8 ore in presenza (3.000,00 euro. Parametro: piattaforma S.O.F.I.A.);</li> <li>-Coding e pensiero computazionale formazione per 10 docenti. Corso di primo livello on line tramite la piattaforma CodeMOOC, che è un "Massive Open Online Course erogato gratuitamente dall'Università di Urbino sulla piattaforma europea MOOC Uniurb. È un corso di formazione da 48 ore certificato e fruibile liberamente. Corso di secondo livello in presenza, con l'organizzazione di tre laboratori. (3.150,00 euro. Parametro: Piattaforma S.O.F.I.A.).</li> <li>-Coding e pensiero computazionale per studenti della primaria. Percorso pilota di 8 ore per almeno tre classi, con docenza realizzata da insegnanti formati con il corso precedentemente descritto, al fine di valorizzare le competenze interne. (1.200,00 euro per docenti interni. Parametro: 50 Euro/ora, comprensivi di lordo dipendente e lordo stato)</li> <li>-allestimento di un'aula S.T.E.A.M. presso la scuola primaria di Copparo (20.000,00 euro):</li> <li>- KIT per 24 alunni - LEGO EDUCATION WeDo 2.0;</li> <li>- n. 12 tablet I5;</li> <li>- n. 12 KIT coding e robotica;</li> <li>- N. 1 OZOBOT BIT - CLASSROOM;</li> <li>- N. 3 TULE YOUR ROOM KIT – MAKEY MAKEY;</li> <li>- N. 12 LITTLE BITS;</li> <li>- N. 2 CLASS PACK BLUE-BOOT;</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 1 vivitek novopro;</li> <li>- N. 1 carrello/armadio per ricarica tablet;</li> <li>- N. 2 videocamere digitali;</li> <li>- N. 1 stampante laser.</li> <li>-16 tavoli a spicchio adatto a formare un ottagono piano mdf ribaltabile struttura metallica regolabile in altezza;</li> <li>- 2 tavoli rotondi sagomato piano mdf ribaltabile struttura metallica regolabile in altezza;</li> <li>- 28 sedie ergonomiche seduta monoblocco in polipropilene;</li> <li>- 2 tavoli ribaltabili su ruote con fremo piano mdf;</li> <li>- 2 sedie ergonomiche monoblocco in polipropilene struttura metallica 4 gambe su ruote;</li> <li>- 1 tavolo multiuso ad onda piano mdf base alluminio a stella regolabile;</li> <li>- 2 poltrone relax avvolgente in similpelle bicolore base in alluminio a stella;</li> <li>- 2 mobile a giorno a 15 vani completo di 33 vaschette pvc.</li> <li>-stampante 3D per la aula S.T.E.A.M. Primaria di Copparo (4.550,00 euro)</li> <li>- L'aula STEAM viene allestita per seguire, con adeguata organizzazione oraria, sia le esigenze didattiche della primaria che della secondaria.</li> <li>-Lezioni di territorio con lezioni teoriche, laboratori in aula e visite sul campo. Si tratta di percorsi di educazione alla cittadinanza e alla conoscenza del territorio, sia dal punto di vista ambientale che architettonico che economico. Una delle metodologie utilizzate sarà quella del "Bricks buildings", che prevede la modellizzazione degli edifici e la scomposizione in mattoncini Lego (anche realizzati ad hoc) che potranno essere montati in appositi bricks lab appositamente allestiti. (7 laboratori sul campo: 3.990,00 euro per trasporto, assicurazione; 25 kit di mattoncini realizzati ad hoc per edificio – ad es. Villa Mensa – 3.750,00 euro; 1 bricks lab allestito: 3.000,00 euro; 30 gg di laboratori in aula: 9.000,00 euro).</li> </ul>
8	Risultati attesi	RA 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> n. attrezzature acquisite <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 42 n. docenti formati <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 20 n. studenti coinvolti <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 953 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> 6036 – Competenze digitali degli studenti <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 403 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta</p>
10	Modalità previste per l'attivazione dell'intervento	<b>Acquisizione servizi, beni e forniture in coerenza con il nuovo Codice degli Appalti</b>
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	<b>Livello unico di progettazione.</b> Progetto approvato dal competente Istituto Comprensivo con contestuale comunicazione all'USR per l'Emilia-Romagna – Ufficio VI - Ambito territoriale di Ferrara
12	Progettazione attualmente disponibile	<b>Relazione tecnico-illustrativa</b>
13	Soggetto attuatore	Istituto Comprensivo di Copparo –Riva del Po
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente Istituto comprensivo di Copparo –Riva del Po Via V. Veneto, 23 - 44034 COPPARO (FE) feic82500t@istruzione.it

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione		Costo
Costi del personale	Intensificazione ATA – ore eccedenti Docenti		A carico dell'Istituto Comprensivo
Spese notarili			
Spese tecniche			
Opere civili			
Opere di riqualificazione ambientale			
Imprevisti			
Oneri per la sicurezza	Assicurazione infortuni e RC per il personale, alunni, esterni		A carico dell'Istituto Comprensivo
Acquisto terreni			

Acquisto beni/forniture	Acquisto 8 LIM	20.000,00
	Acquisto 25 Tablet + armadio carica tablet	14.000,00
	Acquisto 6 notebook	3.200,00
	Allestimento 1 aula S.T.E.A.M. con stampante 3D	24.550,00
Acquisizione servizi	Geogebra per docenti	3.000,00
	Coding per docenti	3.150,00
	Coding per studenti	1.200,00
	Lezioni di territorio	15.750,00
	Lezioni sul campo	3.990,00
Spese pubblicità	Targhe, stampa locale, evento per la cittadinanza, Sito	A carico dell'Istituto Comprensivo

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	02/01/2020	01/03/2020
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori/ servizi	01/06/2020	01/09/2020
Esecuzione	01/10/2020	01/02/2022
Collaudo/funzionalità		

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,00
III trimestre			0,00
IV trimestre			0,00
<b>Costo totale</b>			<b>0,00</b>

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre	Notebook per dipartimento disabilità, Aula 2.0, Aula Steam, formazione Geogebra. Lezioni di Territorio		60.500,00
II trimestre	LIM, formazione avanzata Coding		23.150,00
III trimestre	Laboratori sul campo		3.990,00
IV trimestre	Coding per studenti		1.200,00
<b>Costo totale</b>			<b>88.840,00</b>

Anni	Costo €
2019	0,00
2020	88.840,00
2021	0,00
<b>Costo totale</b>	<b>88.840,00</b>

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 6

1	Codice intervento e Titolo	EMIBF04/B – In&Out. Nella scuola per andare oltre la scuola. Cittadini di domani
2	Costo e copertura finanziaria	<b>Costo complessivo:</b> € 31.160,00 <b>Copertura finanziaria:</b> Legge di stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Sviluppo di un sistema formativo 2.0, sia dal punto di vista delle attrezzature che dell'offerta didattica, sia per i docenti che per gli studenti.
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Tresignana
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Piano Nazionale Scuola Digitale; Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Piano Nazionale Formazione Docenti
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'idea di scuola dell'Area Interna Basso Ferrarese è quella di uno spazio aperto per l'apprendimento capace di porre gli studenti nelle condizioni migliori per sviluppare competenze trasversali per la vita.</p> <p>Per fare ciò, la Strategia vuole intervenire su tre fronti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consolidamento della formazione dei docenti, proseguendo nel coinvolgimento di figure cardine capaci di porsi e proporsi da traino all'interno della comunità scolastica, per creare un ecosistema d'innovazione intorno alla scuola e fornire alle nuove generazioni le competenze per leggere il presente e pianificare consapevolmente il domani;</li> <li>- sostegno delle attività sulle competenze digitali, considerate fattori strategici per la competitività del sistema socioeconomico, in cui il "digitale" diviene strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento e funzionale a rispondere alle difficoltà evidenziate dagli esiti dei test INVALSI in matematica;</li> <li>- supporto all'educazione alla cittadinanza, attraverso "Laboratori di territorio", intesa come conoscenza del territorio e della propria identità, partendo dalle principali tematiche UNESCO, quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la tutela dei Diritti Umani e della diversità culturale;</li> <li>- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale ed immateriale;</li> <li>- l'educazione al turismo culturale;</li> <li>- l'educazione interculturale;</li> <li>- l'educazione alla pace e alla cittadinanza</li> </ul> </li> <li>- Oltre alla parte didattica in aula, saranno organizzati escursioni e laboratori, per incrementare nei ragazzi la consapevolezza dei luoghi in cui vivono e far prendere loro coscienza di quanto incida l'azione antropica sul territorio e di come, con grande facilità, si possano mettere in atto operazioni irreversibili non solo per l'ecosistema, ma anche per la sopravvivenza della cultura e dell'identità delle comunità stesse. L'obiettivo è favorire la conoscenza della storia del territorio, dal punto di vista storico, architettonico, ambientale ed economico.</li> <li>- Nello specifico saranno acquistati: <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 25 tablet e 1 armadio/carrello elettrificato per la realizzazione di 1 classe 2.0 presso la secondaria di Berra (14.000,00 euro);</li> </ul> </li> <li>o Geogebra per 6 docenti, individuati sia nella primaria che nella secondaria. Corso di primo livello di 4 ore on line e corso di secondo livello di 8 ore in presenza (3.000,00 euro. Parametro: piattaforma S.O.F.I.A.); <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coding e pensiero computazionale formazione per 6 docenti. Corso di primo livello on line tramite la piattaforma CodeMOOC, che è un "Massive Open Online Course erogato gratuitamente dall'Università di Urbino sulla piattaforma europea MOOC Uniurb. È un corso di formazione da 48 ore certificato e fruibile liberamente. Corso di secondo livello in presenza, con l'organizzazione di tre laboratori. (3.150,00 euro. Parametro: Piattaforma S.O.F.I.A.).</li> <li>- Coding e pensiero computazionale per studenti della primaria. Percorso pilota di 8 ore per almeno tre classi, con docenza realizzata da insegnanti formati con il corso precedentemente descritto, al fine di valorizzare le competenze interne. (1.200,00 euro per docenti interni. Parametro: 50 Euro/ora, comprensivi di lordo dipendente e lordo stato)</li> </ul> </li> </ul> <p>Lezioni di territorio con lezioni teoriche laboratori in aula e visite sul campo. Si tratta di percorsi di educazione alla cittadinanza e alla conoscenza del territorio, sia dal punto di vista ambientale che architettonico che economico. Una delle metodologie utilizzate sarà quella del "Bricks buildings", che prevede la modellizzazione degli edifici e la scomposizione in mattoncini Lego (anche realizzati ad hoc). (3 laboratori sul campo: 1.560,00 euro per trasporto; 25 kit di mattoncini realizzati ad hoc per edificio 3.750,00 euro; 15 gg di laboratori in aula: 4.500,00 euro).</p>
8	Risultati attesi	RA 10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici.

9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> n. attrezzature acquisite  <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 26 (25 tablet + 1 armadio per tablet)                      n. docenti formati  <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 6                      n. studenti coinvolti  <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 100  <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> 6036 – Competenze digitali degli studenti  <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 100  <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta</p>
10	Modalità previste per l'attivazione dell'intervento	<b>Acquisizione servizi, beni e forniture in coerenza con il nuovo Codice degli Appalti</b>
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	<b>Livello unico di progettazione.</b> Progetto approvato dal competente Istituto Comprensivo con contestuale comunicazione all'USR per l'Emilia-Romagna – Ufficio VI - Ambito territoriale di Ferrara
12	Progettazione attualmente disponibile	<b>Relazione tecnico-illustrativa</b>
13	Soggetto attuatore	Istituto Comprensivo "Don Chendi" di Tresigallo
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente Istituto comprensivo di Tresigallo Via Franceschini, 2 - località Tresigallo, Tresignana (FE) e-mail: feic803001@istruzione.it

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	Intensificazione ATA – ore eccedenti Docenti	A carico dell'Istituto Comprensivo
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza	Assicurazione infortuni e RC per il personale, alunni, esterni	A carico dell'Istituto Comprensivo
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto 25 Tablet + armadio carica tablet	14.000,00
Acquisizione servizi	Geogebra per docenti Coding per docenti Coding per studenti Lezioni di territorio Lezioni sul campo	3.000,00 3.150,00 1.200,00 8.250,00 1.560,00
	Targhe, stampa locale, evento per la cittadinanza, Sito	A carico dell'Istituto Comprensivo



### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	Dicembre 2019	Febbraio 2020
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori/ servizi	02/05/2020	01/08/2020
Esecuzione	01/09/2020	01/03/2021
Collaudo/funzionalità		

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,00
III trimestre			0,00
IV trimestre	Aula 2.0, formazione Geogebra. Lezioni di Territorio		0,00
Costo totale			0,00

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre			25.250,00
II trimestre	formazione avanzata Coding, Laboratori sul campo		5.910,00
III trimestre			0,00
IV trimestre			0,00
Costo totale			31.160,00

Anni	Costo	€
2019		0,00
2020		31.160,00
Costo totale		31.160,00

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 7

1	<b>Codice intervento e Titolo</b>	<b>EMIBF05/A - In&amp;Out. Nella scuola per andare oltre la scuola. CampusDelta - Interventi edilizi</b>
2	<b>Costo e copertura finanziaria</b>	<b>Costo complessivo: € 1.267.720,00</b> <b>Copertura finanziaria: € 967.720,00 Legge di stabilità</b> <b>€ 300.000,00 Comune di Codigoro</b>
3	<b> Oggetto dell'intervento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistemazione spazi/aule da adibire a sale mensa e/o sale polifunzionali per attività extra-scolastiche;</li> <li>- sistemazione aree esterne e di pertinenza agli spazi dell'edificio scolastico, rendendo in particolare fruibili e migliorate le aree sportive già esistenti ma in situazione di degrado;</li> <li>- iniziative di supporto per il dopo-scuola in orario pomeridiano</li> </ul>
4	<b>CUP</b>	da richiedere
5	<b>Localizzazione intervento</b>	Codigoro
6	<b>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</b>	<p>Piano nazionale scuola digitale; Piano dell'Offerta Formativa; Piano triennale OOPP Comune di Codigoro.</p> <p>Il sistema della scuola secondaria di secondo grado dell'Area Interna vede la presenza di un grande polo: l'I.I.S. Guido Monaco a Codigoro e con un'offerta che copre diversi profili: tecnologico, sociale, amministrativo, linguistico, tecnico.</p> <p>L'intervento si propone di potenziare l'attrattività del sistema scolastico dell'area al fine di innescare vantaggi cooperativi tra il mondo dell'istruzione/formazione/contesto produttivo locale per cercare di generare nuove economie e rafforzare quelle presenti (il settore agro-alimentare, il settore artigianale, il settore legato ai mestieri del mare, e i beni culturali e ambientali) e nel contempo creare le condizioni per ridurre la dispersione scolastica e favorire la scelta degli studenti di restare a vivere e lavorare nell'area.</p> <p>Le tipologie di intervento che saranno realizzate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di un nuovo spazio polivalente da adibire a mensa ed aree polifunzionali, opportunamente collegato al plesso esistente ove verranno recuperati spazi interni esistenti da adibire a laboratori</li> <li>• Realizzazione di un nuovo spazio cooperato per attività per la promozione dell'attività fisica a completamento del plesso esistente;</li> <li>• Acquisizione di dotazioni tecnologiche e informatiche per migliorare l'offerta didattica.</li> </ul> <p>Il miglioramento infrastrutturale verrà accompagnato da una nuova offerta di attività extrascolastiche e da progetti didattici sperimentali capaci di rafforzare la collaborazione tra docenti, studenti e il contesto produttivo specifico locale.</p>
7	<b>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</b>	<p>Verranno realizzati due nuovi spazi polifunzionali all'interno dell'area di pertinenza del plesso esistente di cui uno dedicato a varie funzioni tra cui la ristorazione, servizi, aree per incontri e sviluppo di progetti specifici e l'altro per attività fisiche.</p> <p>Lo spazio polivalente che ospiterà le funzioni di ristorazione, servizi in genere e aree per sviluppo di progetti specifici sarà collegato al plesso esistente attraverso percorsi chiusi che permetteranno di accedere al nuovo spazio senza dover uscire all'esterno del plesso medesimo. Tale intervento prevede la realizzazione di un nuovo volume di circa 400 mq per un costo complessivo di euro 800.000 ubicato nei pressi della parte anteriore dell'area pertinenziale del plesso scolastico in prossimità dell'accesso alla pubblica via in modo che diventi un elemento di connotazione forte ed evidente.</p> <p>L'ulteriore nuovo spazio esterno, collocato sempre all'interno dell'area di pertinenza del plesso scolastico, consta nella realizzazione di una struttura coperta in cui verrà promossa l'attività fisica al coperto attraverso la realizzazione di una struttura coperta. Tale intervento è stimato in circa 100.000 euro.</p> <p>Verranno inoltre realizzati interventi di manutenzione/ristrutturazione leggera nelle parti comuni come i corridoi del plesso scolastico esistente, attraverso la ritinteggiatura con colori dedicati e riconducibili a percorsi formativi specifici che li connotino, il mascheramento degli impianti che risultano a soffitto attraverso schermature realizzate con controsoffitti in cartongesso o fogli di lamiera forata sui quali possano trovare alloggiamento anche punti luce a led adeguati a creare una illuminazione specifica e orientativa o se i costi risultino eccessivi attraverso la colorazione degli impianti stessi per integrarli al nuovo contesto. Tali interventi daranno nuova enfasi all'intero plesso divenendo elementi oltre che caratterizzanti i percorsi attraverso l'uso del colore anche di maggior gradevolezza al cospetto dei fruitori. Tali interventi sono stimati in circa 67.720 euro.</p>
8	<b>Risultati attesi</b>	10.7. Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	<b>Indicatori di realizzazione e risultato</b>	<b>Indicatore di realizzazione:</b> n. attrezzature acquisite <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 58

		n. laboratori attrezzati <b>Baseline: 0 target: 3</b> n. studenti fruitori di attività extra-scolastiche <b>Baseline: 0 target: 200</b> <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta <b>Indicatore di risultato: 6047</b> – Sicurezza degli edifici scolastici <b>Baseline: 0 target: 1</b> <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta
10	Modalità previste per l'attivazione dell'intervento	Bando per l'acquisizione di beni ed attrezzature in coerenza con il nuovo Codice degli Appalti
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto di fattibilità tecnica ed economica
13	Soggetto attuatore	Comune di Codigoro
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente pro tempore Lavori pubblici Piazza G. Matteotti – 44021 Codigoro (FE) Tel. +39 0533 729111 Fax. +39 0533 729548 - C.F. e P.I.: 00339040388 Casella di Posta Elettronica Certificata Istituzionale: comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo	€
Costi del personale			
Spese notarili			
Spese tecniche			
Opere civili			1.267.720,00
Opere di riqualificazione ambientale			
Imprevisti			
Oneri per la sicurezza			
Acquisto terreni			
Acquisto beni/forniture			
Acquisizione servizi			
Spese pubblicità			

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Livello unico di progettazione	02/01/2020	31/03/2020
Progettazione definitiva	02/01/2020	31/08/2020
Progettazione esecutiva	01/09/2020	30/11/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	01/12/2020	28/02/2021
Esecuzione	01/03/2021	30/09/2021
Collaudo/funzionalità		

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,00
III trimestre			0,00
IV trimestre			0,00
<b>Costo totale</b>			<b>0,00</b>

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,00
III trimestre	Spese progettazione preliminare		25.000,00
IV trimestre	Progettazione definitiva		50.000,00
<b>Costo totale</b>			<b>75.000,00</b>

Trimestre	Anno 2021	Costo	€
I trimestre			298.180,00
II trimestre			298.180,00
III trimestre			298.180,00
IV trimestre			298.180,00
<b>Costo totale</b>			<b>1.192.720,00</b>

Anni	Costo	€
2019		0,00
2020		75.000,00
2021		1.192.720,00
<b>Costo totale</b>		<b>1.267.720,00</b>

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 8

1	Codice intervento e Titolo	EMIBF05/B - In&Out. Nella scuola per andare oltre la scuola. CampusDelta – Laboratori
2	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo: € 65.000,00 Copertura finanziaria: Legge di stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Infrastrutturazione di spazi e laboratori nei quali gli studenti possano trascorrere del tempo o per approfondire temi affrontati in classe o in attesa di altre attività pomeridiane o per vivere esperienze che altrimenti non rientrano nel normale curriculum. Il tutto nell'ottica di massima implementazione delle competenze trasversali, della multidisciplinarietà, della progettazione di attività di gruppo che coinvolgono studenti di più indirizzi o della realizzazione di particolari progetti per gruppi classe interi.
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Codigoro
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Piano Nazionale Scuola Digitale; Piano dell'Offerta Formativa.</p> <p>Il sistema della scuola secondaria di secondo grado dell'Area Interna vede la presenza dell'I.I.S. Guido Monaco a Codigoro, con un'offerta che copre diversi profili: tecnologico, sociale, amministrativo, linguistico, tecnico. L'intervento si propone di potenziare l'attrattività del sistema scolastico dell'area al fine di innescare vantaggi cooperativi tra il mondo dell'istruzione/formazione/contesto produttivo locale per cercare di generare nuove economie e rafforzare quelle presenti e, nel contempo, creare le condizioni per ridurre la dispersione scolastica e favorire la scelta degli studenti di restare a vivere e lavorare nell'area.</p> <p>Le tipologie di intervento che saranno realizzate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di un nuovo spazio polivalente da adibire a mensa ed aree polifunzionali (sviluppo progetti/incontri/servizi) opportunamente collegato al plesso esistente ove verranno recuperati degli spazi interni esistenti da adibire a laboratori.</li> <li>- Realizzazione di un nuovo spazio coperto per attività per la promozione dell'attività fisica a completamento del plesso esistente e collocato all'interno dell'area di pertinenza del plesso.</li> <li>- Miglioramento degli spazi esterni esistenti con eventuale rimodellazione degli stessi;</li> <li>- Acquisizione di dotazioni tecnologiche e informatiche per migliorare l'offerta didattica.</li> </ul> <p>Il miglioramento infrastrutturale verrà accompagnato da una nuova offerta di attività extrascolastiche e da progetti didattici sperimentali capaci di rafforzare la collaborazione tra docenti, studenti e il contesto produttivo specifico locale.</p> <p>L'idea è di creare spazi dove gli studenti possano trascorrere del tempo o per approfondire temi affrontati in classe o in attesa di altre attività pomeridiane o per vivere esperienze che altrimenti non rientrano nel normale curriculum. Il tutto nell'ottica di massima implementazione delle competenze trasversali, della multidisciplinarietà, della progettazione di attività di gruppo che coinvolgono studenti di più indirizzi o della realizzazione di particolari progetti per gruppi classe interi.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento si propone di potenziare l'attrattività del sistema scolastico dell'area al fine di innescare vantaggi cooperativi tra il mondo dell'istruzione/formazione/contesto produttivo locale per cercare di generare nuove economie e rafforzare quelle presenti e nel contempo creare le condizioni per ridurre la dispersione scolastica e favorire la scelta degli studenti di restare a vivere e lavorare nell'area. Con questo intervento si intendono implementare i laboratori all'interno del plesso esistente e più precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Aula 3.0 per il benessere e lo studio individuale o per gruppi autonomi. Si propone di offrire uno spazio attrezzato per favorire e accompagnare i percorsi di apprendimento con attrezzature dedicate, favorendo il working group e la peer education. Gli studenti potranno anche usufruire di spazi consoni agli approfondimenti legati allo studio individuale. L'ambiente verrà utilizzato anche per la realizzazione di moduli formativi (Indicati annualmente nel Piano dell'Offerta Formativa) per la valorizzazione e l'aggiornamento delle competenze curricolari. Tale spazio è concepito per promuovere il benessere nell'ambiente scolastico. Attrezzature: 20 tavoli componibili in blocchi da 3 o da 6; 20 sedie abbinate;1 kit lim; 20 tablet con scheda per il wi-fi; Carrello per ricarica 20 tablet;10 sedute comode rilassanti. Il costo previsto per questo laboratorio è stimato in 16.000 euro circa.</li> <li>-Laboratorio audio/video per l'autoproduzione di OER e di tg di Istituto. Si configura come "atelier creativo", per la produzione di materiale audio/video attraverso la didattica basata su digital storytelling, debate e learning by doing. Lo spazio può essere utilizzato per attività da svolgersi nelle ore curricolari, per progetti basati sulle competenze, per approfondire le dinamiche collaborative, con lavori per gruppi trasversali, e può essere utilizzato come spazio per la comunità, con apertura al territorio e ad altre istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti in rete. Attrezzature: Atelier creativo foto-video mobile; Postazione docente dell'atelier creativo musica digitale (senza document camera); 6 tavoli componibili con sedie; 2 notebook; Stampante a 3 colori. Il costo previsto per questo laboratorio è stimato in 19.000 euro circa.</li> <li>-Laboratorio didattico immersivo. Il Laboratorio focalizza la propria attenzione sulla "didattica immersiva": gli ambienti di apprendimento sono costituiti da mondi virtuali, nei quali gli utenti interagiscono, sperimentando situazioni e scenari attraverso l'esperienza. Tali ambienti possono essere precostituiti - open source oppure realizzati in team.</li> </ul>

		<p>Possono essere riprodotti musei, laboratori, edifici, percorsi che permettono anche la collaborazione anche con altre istituzioni scolastiche. Attrezzature: Edmondo, ambiente immersivo open Source (Indire); 25 Oculus Rift + Touch Controllers [Bundle]; 1 kit lim; 25 notebook. Il costo previsto per questo laboratorio è stimato in 19.000 euro circa.</p> <p>Gli interventi sopra indicati e relativi all'implementazione dei laboratori ammontano complessivamente a 65.000 euro comprensivi del costo per le attività formative che si svolgeranno con gli studenti oltre all'acquisto del materiale indicato (dotazioni tecnologiche). Sulla base delle eventuali economie che si potranno generare, si ipotizza l'alternativa con un laboratorio di robotica/automazione educativa. La robotica educativa permette "l'apprendimento per scoperta" attraverso il problem solving e il riconoscimento del ruolo positivo dell'errore. Vengono sviluppate competenze trasversali e pluridisciplinari afferenti specialmente alle discipline Matematiche, Tecnico/scientifiche e Linguistiche. Il costo presunto per l'eventuale variante è stimato in circa 37.000 euro ed è escluso dal costo complessivo ma oggetto di variazione se si dovessero reperire risorse ulteriori derivanti da eventuali ribassi d'asta definiti dalle procedure di gara.</p> <p>Per la realizzazione delle attività si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-un aumento delle aperture pomeridiane, fino a 4/5 giornate modificando l'organizzazione scolastica relativamente ai turni di lavoro del personale ATA (collaboratori scolastici);</li> <li>-l'accantonamento di risorse economiche per la retribuzione del personale Docente/Ata impegnato nelle attività extracurricolari previste.</li> </ul> <p>Per i costi di gestione di pertinenza dell'E.L. sarà cura dell'istituzione scolastica avviare le dovute procedure di comunicazioni/autorizzazioni previste (riscaldamento, illuminazione etc.).</p>
8	Risultati attesi	10.7. Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b></p> <p>n. attrezzature acquisite  <b>Baseline: 0 target: 58</b></p> <p>n. attrezzature acquisite  <b>Baseline: 0 target: 3</b></p> <p>n. studenti fruitori di attività extra-scolastiche  <b>Baseline: 0 target: 200</b></p> <p><b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> 6047 – Sicurezza degli edifici scolastici  <b>Baseline: 0 target: 1</b></p> <p><b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta</p>
10	Modalità previste per l'attivazione dell'intervento	<b>Bando per l'acquisizione di beni ed attrezzature in coerenza con il nuovo Codice degli Appalti</b>
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	<b>Livello unico di progettazione.</b> Progetto approvato dalla competente Direzione Didattica previa consultazione con USR – Ufficio Territoriale di Ferrara
12	Progettazione attualmente disponibile	<b>Relazione tecnico-illustrativa</b>
13	Soggetto attuatore	IIS Guido Monaco di Pomposa
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente IIS Guido Monaco di Pomposa Viale della Resistenza 3, 44021 Codigoro (FE) dirigente@polocodigoro.gov.it

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo	€
Costi del personale			
Spese notarili			
Spese tecniche			
Opere civili			
Opere di riqualificazione ambientale			
Imprevisti			
Oneri per la sicurezza			
Acquisto terreni			
Acquisto beni/forniture	Attrezzature, Materiale didattico e informatico		65.000
Acquisizione servizi			



REGIONE EMILIA-ROMAGNA ( r\_emiro )  
Giunta ( AOO\_EMR )  
allegato al PG/2019/0916274 del 17/12/2019 15:38:04

Spese pubblicità			
------------------	--	--	--

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	1/12/2018	28/02/2019
Progettazione definitiva	1/12/2018	28/02/2019
Progettazione esecutiva	Gennaio 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori/ servizi	Gennaio 2020	Giugno 2020
Esecuzione	Gennaio 2020	Giugno 2020
Collaudo/funzionalità	Giugno 2020	Giugno 2020

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,00
III trimestre			0,00
IV trimestre			0,00
<b>Costo totale</b>			<b>0,00</b>

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,00
III trimestre			0,00
IV trimestre			65.000,00
<b>Costo totale</b>			<b>65.000,00</b>

Anni	Costo	€
2019		0,00
2020		65.000,00
<b>Costo totale</b>		<b>65.000,00</b>



## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 9

1	<b>Codice intervento e Titolo</b>	<b>EMIBF06 - PECO – Patto Educativo di Comunità</b> Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico
2	<b>Costo e copertura finanziaria</b>	<b>Costo complessivo:</b> € 500.000,00 <b>Copertura finanziaria:</b> POR FSE Asse 3 – Istruzione e formazione
3	<b>Oggetto dell'intervento</b>	Attività formative di contrasto alla dispersione scolastica e per il successo formativo fondate su un Patto Educativo di Comunità
4	<b>CUP</b>	Da richiedere
5	<b>Localizzazione intervento</b>	Area interna
6	<b>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</b>	POR FSE 2014/2020 Regione Emilia-Romagna; Piano sociosanitario regionale; L'Area Interna evidenzia una situazione preoccupante: la media percentuale dei giovani in età scolare che non hanno conseguito né una qualifica né un diploma in Emilia-Romagna si attesta nel 2016 al 11,3% mentre sul territorio in esame la media è del 21% con punte preoccupantissime in alcuni comuni che si avvicinano al 30%. (Fonte: Linee guida per la prevenzione della dispersione scolastica ed abbandono precoce dei percorsi di istruzione e formazione. Patto Educativo di comunità del Distretto Sud Est della provincia di Ferrara). A questa situazione è necessario dare risposta, non solo per dare ai giovani un titolo per un lavoro di qualità, ma anche per anticipare il più possibile situazioni di disagio che dovranno poi essere gestite a livello sociale. Si tratta, quindi, di impostare un vero e proprio Patto Educativo di Comunità in cui tutti i soggetti coinvolti – genitori, insegnanti, agenzie educative e professionali, la comunità – devono partecipare per far fronte comune a questa difficoltà, facendo leva da una parte ad un orientamento più mirato nella scelta della scuola superiore a veri e propri percorsi sperimentali "ponte" tra scuola e formazione per incontrare il più possibile le potenzialità e gli interessi dei giovani, passando per percorsi individuali di sostegno e riorientamento. Il tutto, ovviamente, con un'azione di diffusione costante presso la comunità per raccogliere contributi e individuare ulteriori percorsi. Il progetto opererà su tre direttrici: azioni nei contesti scolastici, azioni in contesti extra-scolastici e azioni di promozione e diffusione.
7	<b>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</b>	Le attività previste per contribuire alla riduzione del fallimento scolastico e della dispersione si sostanziano come segue: - introduzione di nuovi servizi educativi (centri di ascolto per attività di counselling ed orientamento verso allievi, insegnanti e famiglie fin dalla scuola secondaria di primo grado) - percorsi extra-scolastici ad alta intensità educativa, anche connessi alle vocazioni produttive locali, nell'ottica di realizzare progetti inter-generazionali e di integrazione.
8	<b>Risultati attesi</b>	RA 10.1. Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
9	<b>Indicatori di realizzazione e risultato</b>	<b>Indicatore di risultato: 102</b> - % giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale <b>Baseline: 21% (dato 2016) target: -5%</b> <b>Fonte dati:</b> tavolo dispersione scolastica  <b>Indicatore di realizzazione:</b> numero allievi coinvolti <b>Baseline: 0 target: 2.600</b> <b>Fonte dati:</b> Regione Emilia-Romagna
10	<b>Modalità previste per l'attivazione dell'intervento</b>	Delibera di Giunta regionale n. 656 del 29/04/2019. Approvazione dell'Invito a presentare operazioni a supporto della Strategia d'Area del Basso Ferrarese nell'ambito della Strategia nazionale aree interne (SNAI). Po Fse 2014/2020 obiettivo tematico 8 - priorità di investimento 8.1 e obiettivo tematico 10 - priorità di investimento 10.1 - Procedura presentazione just in time.
11	<b>Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento</b>	<b>Livello unico di progettazione</b> di risposta all'invito
12	<b>Progettazione attualmente disponibile</b>	<b>Relazione tecnico-illustrativa - Compilazione dei formulari</b>
13	<b>Soggetto attuatore</b>	Regione Emilia-Romagna - Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza
14	<b>Responsabile dell'Attuazione/RUP</b>	Responsabile del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza Tel. 051 5273881 Fax 051 5273177 ProgVal@regione.emilia-romagna.it

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo €
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Introduzione di nuovi servizi educativi e percorsi extra-scolastici per la lotta alla dispersione scolastica	500.000,00
Spese pubblicità		

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	Aprile 2019	Giugno 2019
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori/ servizi	aprile 2019	Dicembre 2019
Esecuzione	Marzo 2020	Giugno 2022
Collaudo/funzionalità		

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo €
I trimestre		0,00
II trimestre		0,00
III trimestre		0,00
IV trimestre		0,00
Costo totale		0,00

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			124.500,00
III trimestre			62.750,00
IV trimestre			62.750,00
<b>Costo totale</b>			<b>250.000,00</b>

Trimestre	Anno 2021	Costo	€
I trimestre			37.500,00
II trimestre			37.500,00
III trimestre			37.500,00
IV trimestre			62.500,00
<b>Costo totale</b>			<b>175.000,00</b>

Trimestre	Anno 2022	Costo	€
I trimestre			25.000,00
II trimestre			25.000,00
III trimestre			25.000,00
IV trimestre			0,00
<b>Costo totale</b>			<b>75.000,00</b>

Anni	Costo	€
2019		0,00
2020		250.000,00
2021		175.000,00
2022		75.000,00
<b>Costo totale</b>		<b>500.000,00</b>

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 10

1	<b>Codice intervento e Titolo</b>	<b>EMIBF07 - GoToJob</b> Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità
2	<b>Costo e copertura finanziaria</b>	<b>Costo complessivo:</b> € 1.000.000,00 <b>Copertura finanziaria:</b> POR FSE Asse 1 – Occupazione
3	<b>Oggetto dell'intervento</b>	Azioni di sostegno all'occupazione e alla creazione di impresa, attraverso iniziative formative finalizzate ad innalzare le competenze delle persone nella direzione dei fabbisogni espressi dal mercato del lavoro stesso.
4	<b>CUP</b>	Da richiedere
5	<b>Localizzazione intervento</b>	Area interna
6	<b>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</b>	<p>POR FSE 2014/2020 Regione Emilia-Romagna; Patto per il lavoro regionale, Focus Ferrara.</p> <p>Il tasso di occupazione regionale ha segnato una ripresa, con 55.600 occupati in più tra il 2014 e il 2016 (+2,9%), registrando un tasso di disoccupazione complessivo del 6,9%. Il territorio ferrarese, nonostante una lenta ripresa, al pari del tasso regionale (+2,8% di occupati dal 2014 al 2016) risente però di un tasso di disoccupazione ancora significativo rispetto alla media regionale, pari al 10,6%, con una punta del 12,5% nel SLL di Comacchio. La Regione, con il Patto per il Lavoro, è intervenuta in modo significativo per promuovere l'aumento della "buona occupazione" attraverso tutti gli strumenti per innalzare il livello delle competenze delle persone e per supportare l'inserimento qualificato nel mercato del lavoro, al fine di restare una società inclusiva e una realtà competitiva a livello europeo. Temo conto della diversa velocità del territorio ferrarese, la Regione ha deciso di condividere con il territorio un Focus del Patto per il Lavoro, sottoscritto il 28 febbraio 2018. In questo contesto, è necessario agire con più forza nei territori di Area Interna per sostenere ancora di più l'aumento dell'occupazione e della creazione di impresa, attraverso iniziative formative finalizzate ad innalzare le competenze delle persone nella direzione dei fabbisogni espressi dal mercato del lavoro stesso.</p> <p>Un mercato che nel territorio del Delta sconta come noto le arretratezze e debolezze di un'area che se da un lato è caratterizzata da un'economia ancora molto legata al settore agricolo e alla pesca, dall'altro vanta un PATRIMONIO NATURALISTICO, che in quanto elemento attrattore di attività e servizi, rappresenta un VANTAGGIO COMPETITIVO DA POTENZIARE. La necessità di accompagnare e qualificare questo sviluppo è all'origine del fabbisogno di figure in possesso di competenze specialistiche in grado di operare autonomamente attraverso l'avvio di impresa. Tali figure devono essere adeguatamente formate, perché non reperibili a livello locale.</p> <p>Il progetto opererà su tre direttrici: azioni di formazione, azioni consulenziali e di accompagnamento all'imprenditorialità, azioni di orientamento e di supporto all'inserimento lavorativo.</p>
7	<b>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</b>	Le attività previste per contribuire all'aumento dell'occupazione si sostanziano come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>- percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale coerente alle attività driver e vocazionali del territorio</li> <li>- azioni formative, consulenziali e di accompagnamento finalizzate a corrispondere alle aspettative e attitudini imprenditoriali delle persone (lavoro autonomo, forma cooperativa, ecc.)</li> <li>- percorsi laboratoriali per l'avvio di impresa</li> <li>- servizi orientativi e misure di accompagnamento al lavoro.</li> </ul>
8	<b>Risultati attesi</b>	RA 8.1. Aumentare l'occupazione dei giovani Aumentare l'occupazione anche attraverso percorsi legati all'autoimprenditorialità e alla creazione di impresa
9	<b>Indicatori di realizzazione e risultato</b>	<b>Indicatore di realizzazione:</b> Numero partecipanti coinvolti <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 250 <b>Fonte dati:</b> sistema informativo regionale  <b>Indicatore di risultato:</b> 4006 –partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 140 <b>Fonte dati:</b> sistema informativo regionale
10	<b>Modalità previste per l'attivazione dell'intervento</b>	Delibera di Giunta regionale n. 656 del 29/04/2019. Approvazione dell'Invito a presentare operazioni a supporto della Strategia d'Area del Basso Ferrarese nell'ambito della Strategia nazionale aree interne (SNAI). Po Fse 2014/2020 obiettivo tematico 8 - priorità di investimento 8.1 e obiettivo tematico 10 - priorità di investimento 10.1 - Procedura presentazione just in time.
11	<b>Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento</b>	<b>Livello unico di progettazione</b> di risposta all'invito
12	<b>Progettazione attualmente disponibile</b>	<b>Relazione tecnico-illustrativa- Compilazione dei formulari</b>
13	<b>Soggetto attuatore</b>	Regione Emilia-Romagna - Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza

14	<b>Responsabile dell'Attuazione/RUP</b>	Responsabile del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza Tel. 051 5273881 Fax 051 5273177 ProgVal@regione.emilia-romagna.it
----	---	--

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo	€
Costi del personale			
Spese notarili			
Spese tecniche			
Opere civili			
Opere di riqualificazione ambientale			
Imprevisti			
Oneri per la sicurezza			
Acquisto terreni			
Acquisto beni/forniture			
Acquisizione servizi	Azioni formative, consulenziali, percorsi laboratoriali, servizi orientativi	1.000.000,00	
Spese pubblicità			

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	Aprile 2019	Giugno 2019
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori/servizi	giugno 2019 DGR n. 938 del 18/06/2019 Bando a sportello	marzo 2020
Esecuzione	Agosto 2019 Bando a sportello	Novembre 2022
Collaudo/funzionalità		

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,00
III trimestre			0,00
IV trimestre			0,00
<b>Costo totale</b>			<b>0,00</b>

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,00
III trimestre			247.500,00
IV trimestre			252.500,00
<b>Costo totale</b>			<b>500.000,00</b>

Trimestre	Anno 2021	Costo	€
I trimestre			75.000,00
II trimestre			75.000,00
III trimestre			75.000,00
IV trimestre			75.000,00
<b>Costo totale</b>			<b>300.000,00</b>

Trimestre	Anno 2022	Costo	€
I trimestre			50.000,00
II trimestre			50.000,00
III trimestre			50.000,00
IV trimestre			50.000,00
<b>Costo totale</b>			<b>200.000,00</b>

Anni	Costo	€
2019		500.000,00
2020		300.000,00
2021		200.000,00
<b>Costo totale</b>		<b>1.000.000,00</b>

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 11

1	Codice intervento e Titolo	EMIBF08- Mobility Management - Riorganizzazione del Trasporto Pubblico Locale
2	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo: € 90.280,00 Copertura finanziaria: Legge di stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Il progetto si pone la finalità di realizzare un mix di soluzioni di servizi di trasporto, supportando l'utilizzo del trasporto pubblico, applicando il paradigma della sharing economy per offrire una mobilità di base a tutti, anche alle persone con difficoltà motoria, in particolare verso 5 poli individuati come strategici (Ospedale del Delta, Ospedale di Cona, Polo scolastico di Codigoro, Case della salute di Copparo e Codigoro), anche grazie alla realizzazione di una piattaforma web
4	CUP	da richiedere
5	Localizzazione intervento	Copparo, Riva del Po, Tresignana, Goro, Codigoro, Mesola
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Piano di riprogrammazione del trasporto pubblico 2016/2019; PATTO TPL Regione Emilia-Romagna 2018/2020. Il progetto si pone la finalità di realizzare un mix di soluzioni di servizi di trasporto, supportando l'utilizzo del trasporto pubblico, applicando il paradigma della sharing economy, che raggiunga i seguenti risultati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• offrire una mobilità di base a tutti, anche a coloro che hanno difficoltà motorie, in tutte le aree della bassa ferrarese che afferiscono ai cinque quattro poli individuati (Ospedale del Delta, Ospedale di Cona, Polo scolastico di Codigoro, Case della salute di Copparo e Codigoro), comprese quelle dove i servizi tradizionali di trasporto pubblico risulterebbero grandemente inefficienti;</li> <li>• fornire una conveniente ed efficace alternativa all'uso singolo del veicolo privato, in modo da sostituire almeno in parte questa tipologia di mobilità;</li> <li>• progettare una alternativa di servizio nelle aree dove non è erogato il trasporto pubblico tradizionale ed estendere il servizio di trasporto nelle zone e nelle località attualmente non raggiunte dal servizio convenzionale;</li> <li>• creare una "rete" di collegamenti in modo da offrire nuove opportunità di viaggio a coloro che si devono recare presso i cinque poli individuati (Ospedale del Delta, Ospedale di Cona, Polo scolastico di Codigoro, Case della salute di Copparo e Codigoro).</li> </ul>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	I principali obiettivi dell'intervento sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• offrire una mobilità di base a tutti, anche a coloro che hanno difficoltà motorie, in tutte le aree della bassa ferrarese che afferiscono ai poli individuati, comprese quelle dove i servizi tradizionali di trasporto pubblico risulterebbero grandemente inefficienti;</li> <li>• fornire una conveniente ed efficace alternativa all'uso singolo del veicolo privato, in modo da sostituire almeno in parte questa tipologia di mobilità;</li> <li>• progettare una alternativa di servizio nelle aree dove non è erogato il trasporto pubblico tradizionale ed estendere il servizio di trasporto nelle zone e nelle località attualmente non raggiunte dal servizio convenzionale;</li> <li>• realizzare una piattaforma destinata anche alle associazioni del terzo settore dei Comuni appartenenti alla SNAI attraverso il coordinamento in rete affinché svolgano un servizio a supporto dei poli strategici, ad integrazione del servizio pubblico.</li> </ul> <p>Il Progetto sarà articolato attraverso lo sviluppo di tre Fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fase 1, di Analisi: si concentrerà nella verifica della domanda di mobilità verso i cinque poli individuati (Ospedale del Delta, Ospedale di Cona, Polo scolastico di Codigoro, Case della salute di Copparo e Codigoro), in funzione dei servizi offerti (sanitari e scolastici) ed in relazione alla componente già soddisfatta dall'attuale offerta di trasporto in ambito extraurbano. Il dimensionamento della domanda potenziale, non soddisfatta dal servizio pubblico, riguarderà i diversi segmenti di persone che gravitano sui cinque poli (addetti degli ospedali, delle case di salute e del polo scolastico, visitatori presso gli ospedali e le case della salute, fruitori per servizi sanitari, sociosanitari e socioassistenziali, studenti, docenti e personale non docente) per disporre di elementi riguardo i flussi e gli orari prevalenti. Sarà infine individuato il modello di rete viaria sul quale i nuovi servizi saranno organizzati secondo itinerari non predefiniti ed individuati da archi (strade) e nodi (punti di raccolta) utilizzati. L'analisi dei dati sarà integrata con una indagine sul campo (uno o due giorni di interviste presso gli Ospedali di Cona e del Delta, le Case della salute di Copparo e Codigoro, il Polo scolastico di Codigoro), eventualmente anticipata da un comunicato stampa su web, carta stampata, radio e TV locali per individuare provenienze e disponibilità riguardo le tipologie di servizio. La Fase di analisi sarà ulteriormente integrata con un benchmarking sui possibili servizi di sharing mobility implementati in campo europeo e con il censimento delle associazioni di volontariato operanti nell'area di progetto. Sarà di particolare importanza il coinvolgimento del CSV (Centro Servizi per il Volontariato) provinciale (Agire Sociale), organizzazione di volontariato costituita da 125 associazioni di volontariato operanti sul territorio provinciale ferrarese, uno degli attuali 71 CSV italiani previsti dalla legge quadro sul volontariato n. 266/1991.</li> <li>- Fase 2, di Progettazione e Governance: dedicata sia al dimensionamento tecnico dei nuovi servizi ed all'individuazione delle linee, sia alle indicazioni per la gestione degli stessi che saranno individuati secondo logiche differenti e non esclusive. Saranno compresi nella Fase 2 la realizzazione di un Focus Group con gli utenti potenziali del servizio, al fine di individuare bisogni e disponibilità, e la realizzazione di un Living Lab con gli stakeholder del territorio con l'obiettivo di definire risorse e strumenti disponibili per l'effettuazione del servizio. Nell'ambito di questi</li> </ul>

		<p>eventi partecipativi sarà illustrato il ventaglio di alternative, già individuate nella Fase 1, particolarmente contestualizzabili sul territorio e per i quali si è manifestata la volontà di sperimentazione.</p> <p>La seconda Fase (di Progetto) oltre a definire le specifiche delle soluzioni di trasporto non convenzionali di cui alla scheda M1.2, sarà completata con l'elaborazione delle "Linee guida per lo sviluppo della piattaforma web di prenotazione e condivisione del servizio di accessibilità presso i cinque poli individuati" e le indicazioni in merito alle politiche di governance da intraprendere in relazione alla gestione, organizzazione e programmazione dei nuovi servizi.</p> <p>Fase 3, realizzazione della piattaforma WEB: atta a gestire i dettagli organizzativi del viaggio (data, ora, luogo di partenza), avrà anche lo scopo di superare uno dei principali ostacoli della diffusione della pratica del car-pooling, dato dalla naturale diffidenza nel condividere un viaggio in auto con degli sconosciuti. A questi fini si prevede, oltre ad un forte coinvolgimento comunicativo dell'Agenzia di Mobilità di Ferrara, degli ospedali di Cona e del Delta, delle Case della Salute e del Polo scolastico di Codigoro, un sistema di commenti sulla piattaforma per conoscere in anticipo le caratteristiche del proprio eventuale compagno di viaggio, il gradimento pregresso, e altre funzionalità per garantire l'affidabilità e la sicurezza dei viaggi. Il servizio di prenotazione e gestione potrà essere sviluppato anche con una applicazione per smartphone in modo da facilitare gli utenti nell'organizzazione del viaggio condiviso. La piattaforma sarà di semplice parametrizzazione da parte degli amministratori del sistema, in modo da semplificare l'utilizzo per i controlli, la messaggistica e l'ordinaria manutenzione.</p> <p>Fase 4 – sperimentazione del servizio per almeno dodici mesi</p> <p>Per la sostenibilità del progetto si attiverà uno specifico accordo con i comuni coinvolti dall'intervento, in collaborazione con AMI. .</p>
8	<b>Risultati attesi</b>	Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio
9	<b>Indicatori di realizzazione e risultato</b>	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> realizzazione piattaforma web <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 1 <b>Fonte dati:</b> indagine diretta</p> <p><b>Indicatore di realizzazione:</b> numero servizi attivati <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 1 <b>Fonte dati:</b> indagine diretta</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> 6005 – utilizzo servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 1500 <b>Fonte dati:</b> indagine diretta</p>
10	<b>Modalità previste per l'attivazione dell'intervento</b>	<b>Affidamento diretto come da art. 36 Codice degli Appalti vigente</b>
11	<b>Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento</b>	<b>Livello unico di progettazione.</b> Elaborazione progettuale da inserire all'interno della programmazione della Agenzia per la Mobilità e dei soggetti individuati per il TPL e per i servizi di mobilità non convenzionali. Progetto approvato con delibera di Giunta regionale dell'Emilia-Romagna il 17 dic.2018 – n.2204
12	<b>Progettazione attualmente disponibile</b>	<b>Relazione tecnico-illustrativa</b>
13	<b>Soggetto attuatore</b>	AMI Agenzia per la Mobilità Impianti di Ferrara
14	<b>Responsabile dell'Attuazione/RUP</b>	Amministratore unico pro-tempore Agenzia per la Mobilità Impianti di Ferrara AMI Agenzia Mobilità Impianti, Via S. Trenti, 35 - 44122 Ferrara Tel +39.0532.599447 - Fax +39.0532.599450 – Email: ami@ami.fe.it - Pec: amiferrara@pec.it

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo	€
<b>Costi del personale</b>	Il costo del personale si riferisce ad attività di supporto per la realizzazione della piattaforma web (la cui fornitura è esternalizzata) e prevede due risorse da dedicare part time nelle diverse fasi di progettazione del servizio. È previsto il coordinamento del personale AMI impegnato nella fase di comunicazione e organizzazione.		<b>24.400,00</b>
<b>Spese notarili</b>	Non sono previste spese		
<b>Spese tecniche</b>	Non sono previste spese		
<b>Opere civili</b>	Non sono previste spese		
<b>Opere di riqualificazione ambientale</b>	Non sono previste spese		
<b>Imprevisti</b>	Non sono previste spese		
<b>Oneri per la sicurezza</b>	Non sono previste spese		
<b>Acquisto terreni</b>	Non sono previste spese		



<b>Acquisto beni/forniture</b>	Il costo si riferisce alla fornitura delle attività di supervisione e coordinamento per la realizzazione della piattaforma web ed alle attività inerenti ai servizi di facilitazione, realizzazione focus group e living lab.	<b>8.540,00</b>
<b>Acquisizione servizi</b>	Il costo comprende la fornitura del servizio di progettazione dell'intero studio, comprese le attività relative alla definizione delle linee guida e delle prime indicazioni sul progetto di realizzazione della piattaforma web in coordinamento con il personale di AMI. Comprende altresì le attività di monitoraggio nel biennio 2019-2020	<b>57.340,00</b>
<b>Spese pubblicità</b>	Non sono previste spese	

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Progettazione servizio – Fase 1 (Analisi contesto)	Dicembre 2018	Dicembre 2019
Progettazione servizio – Fase 2 (Dimensionamento servizio)	Dicembre 2019	Febbraio 2020
Facilitazione (focus e living laboratori)	Dicembre 2019	Gennaio 2020
Progettazione servizio – Fase 3 (linee guida piattaforma web e governance)	Febbraio 2020	Aprile 2020
Realizzazione piattaforma web	aprile 2020	Settembre 2020
Comunicazione e promozione servizio	Luglio 2020	Ottobre 2021
Sperimentazione servizio	Novembre 2021	Ottobre 2022
Monitoraggio 2019 - 2021	Luglio 2019	Ottobre 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo €
I trimestre		0,00
II trimestre		0,00
III trimestre		0,00
IV trimestre		0,00
<b>Costo totale</b>		<b>0,00</b>

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I trimestre		28.822,50
II trimestre		28.822,50
III trimestre		6.659,17
IV trimestre		6.659,17
<b>Costo totale</b>		<b>70.963,33</b>

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I trimestre		4.829,17
II trimestre		4.829,17
III trimestre		4.829,17
IV trimestre		4.829,17
<b>Costo totale</b>		<b>19.316,67</b>

Anni	Costo €
2019	0,00
2020	70.963,33
2021	19.316,67
<b>Costo totale</b>	<b>90.280,00</b>

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 12

1	Codice intervento e Titolo	EMIBF09- Soluzioni per la mobilità locale
2	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo: € 560.000,00 Copertura finanziaria: Legge di stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Interventi di integrazione del TPL sia attraverso l'incremento di mezzi collettivi, sia con l'ottimizzazione della gestione del sistema di trasporto, pubblico e privato. Gli obiettivi sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- offrire una mobilità di base a tutti, anche a coloro che hanno difficoltà motorie, in tutte le aree del basso ferrarese che afferiscono ai poli individuati, comprese quelle dove i servizi tradizionali di trasporto pubblico risulterebbero grandemente inefficienti;</li> <li>- realizzare una alternativa di servizio nelle aree dove non è erogato il trasporto pubblico tradizionale ed estendere il servizio di trasporto nelle zone e nelle località attualmente non raggiunte dal servizio convenzionale</li> </ul>
4	CUP	da richiedere
5	Localizzazione intervento	Copparo, Riva del Po, Tresignana, Goro, Codigoro, Mesola
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Piano sociosanitario regionale; Piano del trasporto pubblico 2018/19
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Un aspetto che ha assunto crescente importanza in quest'area è il tema legato alla domanda di mobilità debole. Esistono infatti categorie sociali o demografiche che esprimono un'esigenza di mobilità non trascurabile ma neanche tale da giustificare l'attuazione od il mantenimento di un servizio di trasporto collettivo di linea tradizionale. Quantunque la maggior parte dei residenti si serva delle proprie autovetture per raggiungere le località principali, per alcune categorie di soggetti il ricorso ai mezzi pubblici resta la soluzione preferenziale. Le persone anziane e gli studenti già oggi costituiscono una quota importante dei viaggiatori sulle autolinee extraurbane. Il TPL – stante la situazione attuale – non è in grado di rispondere a questo tipo di domanda, soprattutto per l'assenza di una sostenibilità economica; per questo, anche a seguito delle risultanze dello studio oggetto dell'intervento M.1.1. si avvieranno modelli di gestione complementari al TPL, in collaborazione con il mondo del terzo settore, e con un forte coordinamento del pubblico. Nello specifico si ipotizza di incrementare il parco complessivo dei mezzi a disposizione del privato in convenzione, privilegiando mezzi sostenibili, con una gestione di servizio a chiamata (con autista) o con l'utilizzo di bici elettriche. Gli utilizzatori principali saranno quelli che devono recarsi ai poli di attrazione individuati dalla scheda M1.1, e nello specifico: le case della salute di Copparo e di Codigoro, gli ospedali di Cona e del Delta (Lagosanto), le scuole, in primis l'IIS Guido Monaco di Pomposa, per le attività extrascolastiche come sviluppate nel progetto di cui alla scheda I.1.2. e per le iniziative di alternanza scuola lavoro. La sostenibilità della gestione sarà garantita da risorse messe in campo dai comuni coinvolti (per la gestione collettiva). Nello specifico, si procederà con l'acquisizione di: -8 veicoli a 9 posti di cui 6 allestiti con 2 posti per disabili (400.000,00) -25 bici elettriche (62.500,00) -acquisizione di 3.900 ore per la gestione (autisti) Il progetto sarà attuato dall'Unione Terre e Fiumi – Ufficio di coordinamento, previa sottoscrizione di rapporto convenzionale con i comuni coinvolti per la definizione della concessione dei mezzi e delle modalità per il servizio di gestione.
8	Risultati attesi	Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> acquisizione mezzi <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 8 <b>Fonte dati:</b> indagine diretta  <b>Indicatore di realizzazione:</b> acquisizione mezzi per mobilità slow <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 25 <b>Fonte dati:</b> indagine diretta  <b>Indicatore di risultato:</b> 6005 – utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 1500 <b>Fonte dati:</b> indagine diretta
10	Modalità previste per l'attivazione dell'intervento	Bando per l'acquisizione di beni e servizi. Nuovo codice degli appalti
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello unico di progettazione. Elaborazione progettuale da inserire all'interno della programmazione dell'Agenzia per la Mobilità e dei soggetti individuati per il TPL e per i servizi di mobilità non convenzionati.
12	Progettazione attualmente	Relazione tecnico-illustrativa

	disponibile	
13	Soggetto attuatore	Unione Terre e Fiumi
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile pro tempore urbanistica via Mazzini 47 - 44034 Copparo (FE) ufficiodipiano@unioneterrefiumi.fe.it

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	8 veicoli a 9 posti di cui 6 allestiti con 2 posti per disabili (400.000,00) -25 bici elettriche (62.500,00)	462.500,00
Acquisizione servizi	3900 ore per la gestione	97.500,00
Spese pubblicità		

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Livello unico di progettazione	01/03/2020	01/06/2020
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	02/07/2020	01/10/2020
Esecuzione	021/11/2020	
Collaudo/funzionalità		

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,00
III trimestre			0,00
IV trimestre			0,00
			0,00

Costo totale

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,0
III trimestre			200.000,00
IV trimestre			360.000,00
<b>Costo totale</b>			<b>560.000,00</b>

Anni	Costo	€
2019		0,00
2020		560.000,00
<b>Costo totale</b>		<b>560.000,00</b>

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 13

1	Codice intervento e Titolo	EMIBF10/A - Metropoli di paesaggio: le prime fermate COPPARO
2	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo: € 662.800,00 Copertura finanziaria: € 530.240,00 FESR € 132.560,00 Comune di Copparo
3	Oggetto dell'intervento	Il risultato che si intende perseguire è la costruzione di un sistema infrastrutturale continuo che consenta di impostare un sistema permanente di servizi per la promozione del territorio attraverso il turismo slow e la mobilità lenta alternativa all'auto.
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Copparo
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	POR FESR 2014/2020 Asse 5. Turismo, cultura e ambiente - e non solo nell'Area Interna - per poter dispiegare completamente il proprio potenziale hanno bisogno di due componenti fondamentali: l'infrastruttura e la governance. Si è pertanto deciso di intervenire sull'infrastruttura, senza la quale la gestione e la promozione sono difficili, se non impossibili, lavorando sui sistemi territoriali delle vie d'acqua e delle piste ciclabili. Questi due sistemi sono stati poi analizzati per stabilire una gerarchia di priorità cui destinate le risorse. Per le piste ciclabili sono state individuate la direttrice est-ovest dell'itinerario europeo n.8 coincidente con la Destra Po (e con parte della ciclovia Ven.To.) mentre in senso nord-sud la Direttrice Adriatica (Monaco-Rimini e progetto europeo Italia-Slovenia Motor). Per la navigazione interna sono state ovviamente privilegiati i percorsi del Po e del sistema Po di Volano-Canale navigabile per collegare la città di Ferrara alla costa adriatica.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di realizzazione di un nuovo punto di approdo sul fiume Po di Volano, a servizio delle imbarcazioni che, transitando lungo il fiume, nella tratta navigabile Ferrara-Comacchio, intendono sostare presso Villa La Mensa, a Sabbioncello San Vittore (Fe). Un nuovo punto di approdo sulla sponda sinistra del Po di Volano risulta fondamentale per il collegamento fluviale con le città di Ferrara e Comacchio. Al contempo permetterebbe ai flussi navigabili già presenti di sostare, beneficiando non solo dei servizi e dell'offerta turistica presente nel sito, ma di usufruire anche dei sistemi di interscambio (imbarcazione-bicicletta-cavallo) che si andranno ad attivare, consentendo un nuovo punto di ingresso nel territorio attraverso i percorsi ciclabili già presenti o in corso di implementazione. Il progetto viene completato dalla tratta ciclabile che collega Ro Ferrarese a Sabbioncello San Vittore, un itinerario che unisce il vecchio ed il nuovo corso del Po attraverso le cosiddette "terre di mezzo". Ad oggi il percorso si interrompe in corrispondenza del centro abitato di Sabbioncello, mancando di un breve tratto terminale di collegamento con Villa La Mensa, da realizzarsi a fianco di Via Magnanina, a ridosso della sponda sinistra del Po di Volano, un punto naturalistico estremamente affascinante che costeggia e si affaccia sull'acqua. Questo intervento oltre a completare un percorso turistico già consolidato permette il collegamento e lo snodo con altri itinerari che a Villa Mensa si intersecano.
8	Risultati attesi	RA 6.6. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> n. percorsi ciclabili <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 1 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta  <b>Indicatore di realizzazione:</b> n. altre infrastrutture realizzate <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 2 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta  <b>Indicatore di risultato:</b> 443 - Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali <b>Baseline:</b> 15,39 <b>target:</b> 17,9 (valori calcolati su base regionale) <b>Fonte dati:</b> ISTAT  <b>Indicatore di risultato:</b> Aumento del numero atteso di visite/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno n. percorsi realizzati. <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 3.000 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta
10	Modalità previste per l'attivazione dell'intervento	Procedura di evidenza pubblica prevista dal nuovo Codice degli Appalti
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Fattibilità tecnico economica
13	Soggetto attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Turismo, Commercio e Sport
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile pro-tempore del Servizio Turismo, Commercio e Sport PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo	€
Costi del personale			
Spese notarili			
Spese tecniche	Spese di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori, collaudo etc	75.000,00	
Opere civili	Opere edili	505.000,00	
Opere di riqualificazione ambientale			
Imprevisti			
Oneri per la sicurezza	Oneri previsti dal D.Lgs 81/10	15.000,00	
Acquisto terreni	Acquisto lotto terreno arrivo ciclabile	45.000,00	
Acquisto beni/forniture		22.800,00	
Acquisizione servizi			
Spese pubblicità			

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	02/01/2020	20/01/2020
Progettazione definitiva	01/02/2020	30/06/2020
Progettazione esecutiva	01/07/2020	31/12/2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori/ servizi		
Esecuzione	01/03/2021	31/03/2021
Collaudo/funzionalità	01/06/2021	01/08/2021

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,00
III trimestre			0,00
IV trimestre			0,00
Costo totale			0,00

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre		198.900,00	
II trimestre		198.900,00	
III trimestre		75.000,00	
IV trimestre		0,00	
<b>Costo totale</b>		<b>472.800,00</b>	

Trimestre	Anno 2021	Costo	€
I trimestre		50.000,00	
II trimestre		125.000,00	
III trimestre		0,00	
IV trimestre		15.000,00	
<b>Costo totale</b>		<b>190.000,00</b>	

Anni	Costo	€
2019	0,00	
2020	472.800,00	
2021	190.000,00	
<b>Costo totale</b>	<b>662.800,00</b>	



## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 14

1	Codice intervento e Titolo	EMIBF10/B - Metropoli di paesaggio: le prime fermate RIVA DEL PO
2	Costo e copertura finanziaria	<b>Costo complessivo:</b> € 237.200,00 <b>Copertura finanziaria:</b> € 189.760,00 FESR € 47.440,00 Comune Riva del Po
3	Oggetto dell'intervento	Il risultato che si intende perseguire è la costruzione di un sistema infrastrutturale continuo che consenta di impostare un sistema permanente di servizi per la promozione del territorio attraverso il turismo slow e la mobilità lenta alternativa all'auto.
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Riva del Po
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	POR FESR 2014/2020 Asse 5 Turismo, cultura e ambiente - e non solo nell'Area Interna - per poter dispiegare completamente il proprio potenziale hanno bisogno di due componenti fondamentali: l'infrastruttura e la governance. Si è pertanto deciso di intervenire sull'infrastruttura, senza la quale la gestione e la promozione sono difficili, se non impossibili, lavorando sui sistemi territoriali delle vie d'acqua e delle piste ciclabili. Questi due sistemi sono stati poi analizzati per stabilire una gerarchia di priorità cui destinate le risorse. Per le piste ciclabili sono state individuate la direttrice est-ovest dell'itinerario europeo n.8 coincidente con la Destra Po (e con parte della ciclovia Ven.To.) mentre in senso nord-sud la Direttrice Adriatica (Monaco-Rimini e progetto europeo Italia-Slovenia Motor). Per la navigazione interna sono state ovviamente privilegiati i percorsi del Po e del sistema Po di Volano-Canale navigabile per collegare la città di Ferrara alla costa adriatica.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Si prevedono opere di miglioramento della struttura che permette di mettere in acqua le imbarcazioni su carrello trainato da automobile, mediante interventi di difesa delle scarpate in terreno vegetale lato golena e fiume dall'erosione provocata dalle alterne quote del fiume Po, in special modo in occasione delle piene. In sostanza, si tratta di creare le condizioni per la posa di gabbioni metallici atti a contenere in maniera compatta e geometricamente ordinata un rivestimento delle scarpate della viabilità con sassi di pezzatura media da 7" a19". Questa miglioria permette di effettuare una pulizia delle scarpate dell'alaggio successivamente al defluire delle acque di piena, asportando univocamente il deposito di materiale sedimentato, senza alterazione della sagoma delle scarpate stesse. Si prevede inoltre l'allungamento dell'esistente pontile galleggiante di attracco delle imbarcazioni da diporto da realizzare come l'esistente, con il sistema di autogoverno rispetto al mutamento di quota del fiume.
8	Risultati attesi	RA 6.6. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> n. altre infrastrutture realizzate <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 1 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta  <b>Indicatore di realizzazione:</b> Aumento del numero atteso di visite/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno n. percorsi realizzati. <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 3.000 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta  <b>Indicatore di risultato:</b> 443 - Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali <b>Baseline:</b> 15,39 <b>target:</b> 17,9 (valori calcolati su base regionale) <b>Fonte dati:</b> ISTAT
10	Modalità previste per l'attivazione dell'intervento	Procedura di evidenza pubblica prevista dal nuovo Codice degli Appalti
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Fattibilità tecnico economica
13	Soggetto attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Turismo, Commercio e Sport
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile pro-tempore del Servizio Turismo, Commercio e Sport PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo	€
Voci di spesa	Descrizione	Costo	
Costi del personale			
Spese notarili			
Spese tecniche	Progettaz. (tre fasi), coord. Sic., D.L. contabilità e Reg. Esecuzione;		<b>31.500,00</b>
Opere civili	movimenti di terra, opera di difesa in sasso dentro gabbie, pavimentazioni in calcestruzzo, strutture pontile gallegg.		<b>198.000,00</b>
Opere di riqualificazione ambientale			
Imprevisti			
Oneri per la sicurezza			<b>7.700,00</b>
Acquisto terreni			
Acquisto beni/forniture			
Acquisizione servizi			

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	02/01/2020	31/01/2020
Progettazione definitiva	01/02/2020	30/04/2020
Progettazione esecutiva	02/05/2020	01/06/2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori/ servizi	01/07/2020	01/08/2020
Esecuzione	01/09/2020	01/12/2020
Collaudo/funzionalità	01/02/2021	01/04/2021

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,00
III trimestre			0,00
IV trimestre			0,00
Costo totale			0,00

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I trimestre		103.600,00
II trimestre		103.600,00
III trimestre		15.000,00
IV trimestre		15.000,00
<b>Costo totale</b>		<b>207.200,00</b>

Anni	Costo €
2019	0,00
2020	237.200,00
2021	0,00
<b>Costo totale</b>	<b>237.200,00</b>

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 15

1	Codice intervento e Titolo	EMIBF10/C - Metropoli di paesaggio: le prime fermate TRESIGNANA
2	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo: € 600.000,00 Copertura finanziaria: € 480.000,00 FESR € 120.000,00 Comune Tresignana
3	Oggetto dell'intervento	Il risultato che si intende perseguire è la costruzione di un sistema infrastrutturale continuo che consenta di impostare un sistema permanente di servizi per la promozione del territorio attraverso il turismo slow e la mobilità lenta alternativa all'auto.
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Tresignana
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	POR FESR 2014/2020 Asse 5. Turismo, cultura e ambiente - e non solo nell'Area Interna - per poter dispiegare completamente il proprio potenziale hanno bisogno di due componenti fondamentali: l'infrastruttura e la governance. Si è pertanto deciso di intervenire sull'infrastruttura, senza la quale la gestione e la promozione sono difficili, se non impossibili, lavorando sui sistemi territoriali delle vie d'acqua e delle piste ciclabili. Questi due sistemi sono stati poi analizzati per stabilire una gerarchia di priorità cui destinare le risorse. Per le piste ciclabili sono state individuate la direttrice est-ovest dell'itinerario europeo n.8 coincidente con la Destra Po (e con parte della ciclovia Ven.To.) mentre in senso nord-sud la Direttrice Adriatica (Monaco-Rimini e progetto europeo Italia-Slovenia Motor). Per la navigazione interna sono state ovviamente privilegiati i percorsi del Po e del sistema Po di Volano-Canale navigabile per collegare la città di Ferrara alla costa adriatica.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>La frattura esistente tra la parte più urbana dell'abitato di Final di Rero (che, senza soluzione di continuità, si sviluppa coinvolgendo Tresigallo) e gli agglomerati sul fiume appare evidente. Così come appare desolante la percezione d'utilizzo della strada asfaltata lungo il fiume: un percorso lineare dalle alte potenzialità paesaggistiche che può con poche mosse, rivelarsi una dorsale importante sia sotto il profilo locale che sulla macro-scala territoriale, in grado di collegare diversi comuni e centri abitati e, soprattutto, di costituire un tassello primigenio e fondamentale della più ampia visione strategica di Metropoli di Paesaggio, finalizzata a organizzare una rete capillare di percorsi terra-acqua in grado di collegare agilmente i punti diversi dell'intera Provincia, attraverso un sistema intermodale di mobilità sostenibile.</p> <p>All'interno di questa visione, il progetto si propone l'obiettivo di una duplice ricucitura: quella degli abitati di Final di Rero e Tresigallo con il fiume; quella della ciclabile urbana con i percorsi rur-urbani che arrivano da Villa Mensa, Formignana e Copparo a ovest e da Fiscaglia, a est, sempre lungo l'asse del fiume, attraverso via Argine Sinistro Volano. Tali azioni generano, a loro volta, un recupero di significato dei 'quartieri sul fiume', proprio perché riconnessi a una viabilità lenta di scala territoriale e a una mobilità dolce di stampo locale e urbano. La qualità paesaggistica del progetto intende raccogliere gli interessi e i bisogni di un'intera comunità; per tale motivo l'articolazione delle scelte e degli interventi riguarda sia la porzione più naturalistica, sia l'ambito più urbano. La loro connessione accende opportunità e flussi ora inesistenti o comunque frenati dall'insicurezza e dalla discontinuità dei percorsi.</p> <p>La strategia progettuale si può riassumere in cinque mosse architettoniche:          Il riaggiungimento di via Argine Sinistro Volano con il rifacimento del tappetino e Procedimento di resinatura superficiale, in conglomerato bituminoso tipo "ASPHALT COAT" con colorazione tenue (a favorire l'albedo), atta a marcare la sezione stradale come appartenente alla trama dei percorsi di Metropoli di Paesaggio e a conferire un aspetto elegante e non invasivo nei confronti del contesto ambientale;          la realizzazione di un parcheggio di attestamento nei pressi del fiume, con diretto accesso alle aree verdi pubbliche sulla sponda e contestuale opportunità di scambio intermodale auto-bici per la percorrenza dell'asse lento sull'Argine Sinistro;          la messa in sicurezza del traffico lento da e verso il fiume (attraverso via Nino Bixio) nel nodo che vede convergere le due strade provinciali (SP4 e SP15), via Cortili Mariani e via della Libertà, mediante un percorso 'dedicato' di mobilità lenta e due piastre - differenti in colore e materiali rispetto alle strade - di rallentamento e moderazione del traffico;          la conseguente riorganizzazione dei posti auto sul nodo stesso, favorendo una ottimizzazione dei flussi lenti e carrabili, una riduzione delle interferenze, nonché il posizionamento di parcheggi per biciclette e ricariche elettriche per biciclette a pedalata assistita e la formazione di un passaggio ciclopedonale in rampa di ulteriore collegamento tra il grande parcheggio su via della Libertà e l'innesto ciclopedonale sulla SP15;          la realizzazione di due confortevoli aree di sosta camper (per un totale di xx posti complessivi), una in contiguità della via Argine Sinistro Volano, nei pressi della conca, l'altra sulla strada di collegamento tra Final di Rero e Tresigallo, all'interno dell'ambito di pesca sportiva.</p> <p>In sintesi, le realizzazioni previste per quanto riguarda le superfici stradali coinvolte nella mobilità lenta sono, per 8.550 mq di intervento:          fresatura di asfalto/realizzazione di tappetino/applicazione di strato superficiale di resina</p>

		<p>in conglomerato bituminoso / segnaletica orizzontale e verticale</p> <p>Per ciò che riguarda l'intervento sul nodo infrastrutturale che contempla anche una riorganizzazione della fascia verde e del controviale a parcheggi, in un ambito comprensivo di circa 500 mq:</p> <p>fresatura di asfalto/applicazione di strato superficiale di resina in conglomerato bituminoso /allargamento di sede pedonale esistente/fornitura e posa di cordoli in cemento/ segnaletica orizzontale e verticale/realizzazione di rampa di raccordo tra parcheggio grande e pista ciclopedonale</p> <p>Per quanto concerne la realizzazione delle aree di sosta camper, esse saranno entrambe dotate di spazio ed attrezzature per il pic-nic e per la cottura di cibi alla brace, spazi attrezzati per l'intrattenimento dei bambini, piazzole attrezzate per la raccolta differenziata dei rifiuti, colonnine multifunzione e rete di illuminazione generale con indicazione dei percorsi pedonali e un minimo di 4 lux, colonnine antincendio. Le due aree hanno rispettivamente dimensioni di circa 1.700 e 1.200 mq, per una superficie complessiva di circa 2.900 mq. Le lavorazioni previste sono:</p> <p>allacciamento con sottoservizi (acqua, gas, luce)/fornitura e posa di nuovi punti luce/ fornitura e posa di impianto di videosorveglianza/fornitura e posa di barra di accesso / opere di mitigazione ambientale (movimenti terra sui confini, riposizionamento alberature esistenti e nuove alberature per quanto riguarda l'area sul fiume, nuove siepi, vasca di raccolta acque reflue)/fornitura e posa di attrezzature e giochi / fornitura e posa di colonnine</p> <p>Ad esse si aggiunge e integra una politica sulla mobilità locale che estende il divieto di accesso ai non residenti sulla via Argine Sinistro Volano fino all'innesto con via Nino Bixio (in corrispondenza, appunto, del nuovo parcheggio di attestamento). Questa scelta strategica concorre a implementare l'utilizzo della mobilità lenta e l'intermodalità sul fiume, configurando le premesse per una viabilità carrabile limitata ai residenti su tutta la parte di agglomerato urbano che affaccia sul fiume (vie della Pace a est del ponte di via Pomposa; via Nino Bixio e via Cortili Mariani a ovest dello stesso manufatto) attestandosi sulla sponda dell'Argine Sinistro.</p> <p>All'interno dello scenario in progress di Metropoli di Paesaggio, la previsione di due fermate sulla via d'acqua nei pressi della conca (a est e a ovest) completa il sistema e collega il centro abitato di Final di Rero al sistema intermodale sostenibile di scala territoriale.</p>
8	<b>Risultati attesi</b>	RA 6.6. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	<b>Indicatori di realizzazione e risultato</b>	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> n. percorsi ciclabili <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 1 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta</p> <p><b>Indicatore di realizzazione:</b> n. altre infrastrutture realizzate <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 2 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta</p> <p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Aumento del numero atteso di visite/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno n. percorsi realizzati. <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 3.000 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> 443 - Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali <b>Baseline:</b>15,39 <b>target:</b>17,9 (valori calcolati su base regionale) <b>Fonte dati:</b> ISTAT</p>
10	<b>Modalità previste per l'attivazione dell'intervento</b>	<b>Procedura di evidenza pubblica prevista dal nuovo Codice degli Appalti</b>
11	<b>Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento</b>	<b>Progettazione esecutiva</b>
12	<b>Progettazione attualmente disponibile</b>	<b>Fattibilità tecnico economica</b>
13	<b>Soggetto attuatore</b>	Regione Emilia-Romagna Servizio Turismo, Commercio e Sport
14	<b>Responsabile dell'Attuazione/RUP</b>	Responsabile pro-tempore del Servizio Turismo, Commercio e Sport PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo €
Costi del personale		
Spese notarili		2.500,00
Spese tecniche	progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione e	50.000,00

	esecuzione	
Opere civili	fresatura di asfalto realizzazione di tappetino applicazione di strato superficiale di resina in conglomerato bituminoso applicazione di tappetino in asfalto colorato fornitura e posa di cordoli in cemento segnaletica orizzontale e verticale allacciamento con sottoservizi (acqua, gas, luce) fornitura e posa di nuovi punti luce fornitura e posa di impianto di videosorveglianza fornitura e posa di barra di accesso	<b>477.500,00</b>
Opere di riqualificazione ambientale	opere di mitigazione ambientale aree sosta camper (movimenti terra, riposizionamento alberature esistenti, nuove alberature, nuove siepi, vasca di raccolta acque reflue)	<b>30.000,00</b>
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		<b>17.500,00</b>
Acquisto terreni		<b>5.000,00</b>
Acquisto beni/forniture	attrezzature e giochi per sosta camper	<b>12.500,00</b>
Acquisizione servizi		<b>5.000,00</b>
Spese pubblicità		

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	02/01/2020	31/01/2020
Progettazione definitiva	01/02/2020	30/04/2020
Progettazione esecutiva	02/05/2020	01/06/2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori/servizi	01/07/2020	01/07/2020
Esecuzione	01/09/2020	01/12/2020
Collaudo/funzionalità	01/02/2021	01/04/2021

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo €
I trimestre		0,00
II trimestre		0,00
III trimestre		0,00
IV trimestre		0,00
Costo totale		0,00

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre		50.000,00	
II trimestre		50.000,00	
III trimestre		250.000,00	
IV trimestre		250.000,00	
<b>Costo totale</b>		<b>600.000,00</b>	

Anni	Costo	€
2019		0,00
2020		600.000,00
<b>Costo totale</b>		<b>600.000,00</b>

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 16

1	Codice intervento e Titolo	EMIBF10/D - Metropoli di paesaggio: le prime fermate FISCAGLIA
2	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo: € 200.000,00 Copertura finanziaria: € 160.000,00 FESR € 40.000,00 Comune di Fiscaglia
3	Oggetto dell'intervento	Il risultato che si intende perseguire è la costruzione di un sistema infrastrutturale continuo che consenta di impostare un sistema permanente di servizi per la promozione del territorio attraverso il turismo slow e la mobilità lenta alternativa all'auto.
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Fiscaglia
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	POR FESR 2014/2020 Asse 5. Turismo, cultura e ambiente - e non solo nell'Area Interna - per poter dispiegare completamente il proprio potenziale hanno bisogno di due componenti fondamentali: l'infrastruttura e la governance. Si è pertanto deciso di intervenire sull'infrastruttura, senza la quale la gestione e la promozione sono difficili, se non impossibili, lavorando sui sistemi territoriali delle vie d'acqua e delle piste ciclabili. Questi due sistemi sono stati poi analizzati per stabilire una gerarchia di priorità cui destinate le risorse. Per le piste ciclabili sono state individuate la direttrice est-ovest dell'itinerario europeo n.8 coincidente con la Destra Po (e con parte della ciclovia Ven.To.) mentre in senso nord-sud la Direttrice Adriatica (Monaco-Rimini e progetto europeo Italia-Slovenia Motor). Per la navigazione interna sono state ovviamente privilegiati i percorsi del Po e del sistema Po di Volano-Canale navigabile per collegare la città di Ferrara alla costa adriatica.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento proposto riguarda la realizzazione dell'impianto di sollevamento del ponte stradale dell'abitato di Migliaro del Comune di Fiscaglia. Tale progetto rientra tra le opere fondamentali per la riqualificazione dell'area fluviale del Po di Volano per ciò che riguarda il trasporto via acqua, potenziando attraverso il sistema di sollevamento di una campata del ponte esistente, il tirante d'aria, permettendo quindi il passaggio ad imbarcazioni turistiche di maggiori dimensioni, rispetto alla situazione attuale. L'ipotesi progettuale che ha come obiettivo ottenere un tirante d'aria pari a 5 metri in posizione sollevata in tutta luce, prevede la costruzione di un sistema mobile azionato attraverso l'utilizzo di martinetti a vite senza fine posizionati ai vertici della struttura rettangolare della campata mobile di circa 12 metri. Le operazioni di sollevamento del ponte per un tempo previsto di circa 6 minuti e la successiva manovra di abbassamento potranno essere gestite direttamente dai natanti attraverso il quadro comando adiacente al ponte.
8	Risultati attesi	RA 6.6. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> n. altre infrastrutture realizzate <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 2 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta  <b>Indicatore di realizzazione:</b> Aumento del numero atteso di visite/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno n. percorsi realizzati. <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 3.000 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta  <b>Indicatore di risultato:</b> 443 - Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali <b>Baseline:</b> 15,39 <b>target:</b> 17,9 (valori calcolati su base regionale) <b>Fonte dati:</b> ISTAT
10	Modalità previste per l'attivazione dell'intervento	Procedura di evidenza pubblica prevista dal nuovo Codice degli Appalti
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Fattibilità tecnico economica
13	Soggetto attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Turismo, Commercio e Sport
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile pro-tempore del Servizio Turismo, Commercio e Sport PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it



### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo	€
Costi del personale			
Spese notarili			
Spese tecniche	Spese Tecniche Generali (progettazione, DL, sicurezza, Collaudo, ecc...)	23.639,85	
Opere civili	Realizzazione sistema di sollevamento Ponte sul Po di Volano – loc. Migliaro	172.235,15	
Opere di riqualificazione ambientale			
Imprevisti			
Oneri per la sicurezza		4.125,00	
Acquisto terreni			
Acquisto beni/forniture			
Acquisizione servizi			
Spese pubblicità			

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	02/01/2020	31/01/2020
Progettazione definitiva	01/02/2020	30/04/2020
Progettazione esecutiva	02/05/2020	01/06/2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori/servizi	01/07/2020	01/08/2020
Esecuzione	01/09/2020	01/12/2020
Collaudo/funzionalità	01/02/2021	01/04/2021

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,00
III trimestre			0,00
IV trimestre			0,00
Costo totale			0,00

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre		30.000,00	
II trimestre		120.000,00	
III trimestre		30.000,00	
IV trimestre		20.000,00	
<b>Costo totale</b>		<b>200.000,00</b>	

Anni	Costo	€
2019	0,00	
2020	200.000,00	
<b>Costo totale</b>	<b>200.000,00</b>	

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 17

1	Codice intervento e Titolo	EMIBF10/E - Metropoli di paesaggio: le prime fermate CODIGORO
2	Costo e copertura finanziaria	<b>Costo complessivo:</b> € 300.000,00 <b>Copertura finanziaria:</b> € 240.000,00 FESR € 60.000,00 Comune di Codigoro
3	Oggetto dell'intervento	Il risultato che si intende perseguire è la costruzione di un sistema infrastrutturale continuo che consenta di impostare un sistema permanente di servizi per la promozione del territorio attraverso il turismo slow e la mobilità lenta alternativa all'auto.
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Codigoro
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	POR FESR 2014/2020 Asse 5. Turismo, cultura e ambiente - e non solo nell'Area Interna - per poter dispiegare completamente il proprio potenziale hanno bisogno di due componenti fondamentali: l'infrastruttura e la governance. Si è pertanto deciso di intervenire sull'infrastruttura, senza la quale la gestione e la promozione sono difficili, se non impossibili, lavorando sui sistemi territoriali delle vie d'acqua e delle piste ciclabili. Questi due sistemi sono stati poi analizzati per stabilire una gerarchia di priorità cui destinate le risorse. Per le piste ciclabili sono state individuate la direttrice est-ovest dell'itinerario europeo n.8 coincidente con la Destra Po (e con parte della ciclovia Ven.To.) mentre in senso nord-sud la Direttrice Adriatica (Monaco-Rimini e progetto europeo Italia-Slovenia Motor). Per la navigazione interna sono state ovviamente privilegiati i percorsi del Po e del sistema Po di Volano-Canale navigabile per collegare la città di Ferrara alla costa adriatica.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Si propone il ripristino del funzionamento dell'intero meccanismo di apertura del ponte sul Po di Volano in Codigoro sito in Piazza Libertà: in particolare si prevede il recupero del sistema di movimentazione originale, previa la sostituzione delle componenti meccaniche necessarie, con adeguati sistemi di accesso e protezione del vano macchine, revisione dei motori e riduttori, nuovo impianto per l'alimentazione di potenza, comandi e controlli di sicurezza. Il progetto candidato consentirà l'implementazione della navigazione turistica lungo il Po di Volano, consentendo di accrescere la visibilità e la diffusione della conoscenza e della fruizione del patrimonio ambientale e naturalistico della sua foce, area di pregio naturalistica inclusa nel perimetro del Parco del Delta del Po.
8	Risultati attesi	RA 6.6. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> n. altre infrastrutture realizzate <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 1 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta  <b>Indicatore di realizzazione:</b> Aumento del numero atteso di visite/anno a siti del patrimonio naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno n. percorsi realizzati. <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 3.000 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta  <b>Indicatore di risultato:</b> 443 - Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali <b>Baseline:</b> 15,39 <b>target:</b> 17,9 (valori calcolati su base regionale) <b>Fonte dati:</b> ISTAT
10	Modalità previste per l'attivazione dell'intervento	Procedura di evidenza pubblica prevista dal nuovo Codice degli Appalti
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Fattibilità tecnico economica
13	Soggetto attuatore	Regione Emilia-Romagna Servizio Turismo, Commercio e Sport
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile pro-tempore del Servizio Turismo, Commercio e Sport PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo	€
Costi del personale			
Spese notarili			
Spese tecniche			25.000,00
Opere civili			258.000,00
Opere di riqualificazione ambientale			
Imprevisti			
Oneri per la sicurezza			16.500,00
Acquisto terreni			
Acquisto beni/forniture			
Acquisizione servizi			
Spese pubblicità			

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	02/01/2020	31/01/2020
Progettazione definitiva	01/02/2020	30/04/2020
Progettazione esecutiva	02/05/2020	01/06/2020
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori/servizi	01/07/2020	01/08/2020
Esecuzione	01/09/2020	01/12/2020
Collaudo/funzionalità	01/02/2021	01/04/2021

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,00
III trimestre			0,00
IV trimestre			0,00
Costo totale			0,00

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			25.000,00
III trimestre			248.000,00
IV trimestre			27.000,00
<b>Costo totale</b>			<b>300.000,00</b>

Anni	Costo	€
2019		0,00
2020		300.000,00
<b>Costo totale</b>		<b>300.000,00</b>

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 18

1	Codice intervento e Titolo	EMIBF11 - Agricoltura di precisione. Sensori integrati per il Diario di campo e il monitoraggio dell'agricoltura biologica
2	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo: € 400.000,00 Copertura finanziaria: € 360.000,00 PSR 16.1.01 Focus Area 4B € 40.000,00 cofinanziamento privato
3	Oggetto dell'intervento	Il Piano apporta un incremento dell'attività di innovazione delle imprese, in termini di tecnologie e metodologie di misura, nonché sulla dimostrazione della sostenibilità economica e ambientale delle pratiche agronomiche biologiche. Nel progetto verranno applicati principi di "eco-logica" per ottimizzare l'utilizzo di input verso le colture oggetto di sperimentazione: passeremo dal paradigma di fabbisogni della coltura al paradigma dello "strettamente necessario" che permetterà di ottimizzare, attraverso un approccio integrato di rilevazione ed elaborazione dei dati, ogni tipo di attività agronomica. Preliminare sarà valutare la presenza di un livello adeguato di sostanza organica nei terreni e nel caso di indice insoddisfacenti sarà cura riportare a livelli di sostenibilità riproduttiva i suoli e attraverso l'apporto di sostanza organica, un uso consapevole delle precessioni colturali e l'utilizzo di cover crops come strumento migliorativo del terreno
4	CUP	da richiedere
5	Localizzazione intervento	Comuni progetto: Riva del Po, Copparo, Tresignana, Mesola, Codigoro
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento si inquadra nel PSR 2014/2020 della Regione Emilia-Romagna che con il tipo di operazione 16.1.01 "Gruppi operativi del partenariato europeo per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura" che sostiene il funzionamento, la gestione e la realizzazione dei piani dei Gruppi operativi che cercano soluzioni a problematiche concrete grazie all'innovazione, a nuove tecnologie e/o processi produttivi, a nuove modalità organizzative.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Il progetto vuole dimostrare che un sistema agricolo bio risponde alle sfide economiche ed ambientali dell'agricoltura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- miglioramento della competitività aziendale;</li> <li>- controllo avversità con metodi a basso impatto;</li> <li>- necessità di adattamento ai cambiamenti climatici.</li> </ul> <p>L'utilizzo di sensoristica avanzata è la base del progetto, dove il risultato finale proverà che l'agricoltura BIO di precisione offre vantaggi anche per aziende medio-piccole.</p> <p>Le fasi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Progettazione e sviluppo inventario dati</u> effettuare un'analisi dei diversi impatti in termini economici legati al processo di agricoltura BIO di precisione per verificare come la tecnologia possa coadiuvare le aziende a procedere verso un efficientamento degli input.</li> <li>- <u>Adeguamento delle macchine al controllo di precisione</u> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Installazione guida di precisione RTK sulla trattrice. (errore max +-2cm) + telematica per visualizzazione e scaricamento dati macchina/attrezzo in tempo reale da remoto e saranno adeguate le principali attrezzature aziendali allo standard isobus, dose variabile e section control.</li> <li>2. Utilizzo di sensore a induzione elettromagnetica per creare mappe di qualità del terreno, compattazione suolo e la saturazione d'acqua.</li> <li>3. Posizionamento in campo di stazione meteo e sensori stato idrico</li> </ol> </li> </ul> <p>Installazione desktop software per gestione dati su pc (lettura mappe, creazione mappe di prescrizione per attrezzatura)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Progettazione del sistema di monitoraggio ed analisi dei dati:</u> Per il primo ciclo di coltivazione i dati di campo verranno anche raccolti manualmente, per validare i dati automatici.</li> </ul> <p>Ogni lavorazione sarà tracciata e andrà a generare una mappa contenente tutti i dati motore del trattore + i dati attrezzo -&gt; qualità, quantità e posizione del prodotto distribuito (e raccolto) che andranno abbinati ai dati idrici e ai dati rilevati dal sensore a induzione</p> <p>Il sistema permetterà, attraverso stazioni meteo ed un sistema esperto alimentato in remoto, di fornire indicazioni sugli interventi da eseguirsi in termini di quantità e tipologie di fertilizzanti e trattamenti fitosanitari necessari. La prima fase della sperimentazione vedrà coinvolte colture a seminativo estensivo per poi passare a colture orticole di tipo industriale. Al termine della raccolta dati sarà eseguita una modellizzazione dei processi produttivi per i sistemi BIO e convenzionale.</p> <p>Macchine e attrezzature: le attività prevedono l'individuazione/adattamento/acquisizione dei dati di sensori wireless installati sugli attrezzi meccanici e il progetto di un'unità di lettura dati da sensori che li trasmetta su ISOBUS.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Misura dell'efficacia</u> delle lavorazioni biologiche per la riduzione degli input e comparazione con il convenzionale:</li> </ul> <p>L'insieme dei dati proviene da 3 gruppi di sensori: attrezzo, trattrice e campo. Questi dati devono essere incanalati in un unico network e resi disponibili ad un Database per un'elaborazione. I dati forniranno una misura del beneficio del sistema BIO di precisione e delle innovazioni comparato con il sistema tradizionale.</p> <p>Una volta conclusa la valutazione verrà effettuato uno studio sulla ricaduta dei "prodotti" e</p>

		tecnologie sperimentati sul sistema colturale regionale. Lo studio valuterà la ricaduta dell'azione pilota sperimentale sviluppata. - Divulgazione Il Piano apporta un Incremento dell'attività di innovazione delle imprese, in termini di tecnologie e metodologie di misura, nonché sulla dimostrazione della sostenibilità economica e ambientale delle pratiche agronomiche biologiche. Nel progetto verranno applicati principi di "eco-logica" per ottimizzare l'utilizzo di input verso le colture oggetto di sperimentazione: passeremo dal paradigma di fabbisogni della coltura al paradigma dello "strettamente necessario" che permetterà di ottimizzare, attraverso un approccio integrato di rilevazione ed elaborazione dei dati, ogni tipo di attività agronomica. Preliminare sarà valutare la presenza di un livello adeguato di sostanza organica nei terreni e nel caso di indice insoddisfacenti sarà cura riportare a livelli di sostenibilità riproduttiva i suoli e attraverso l'apporto di sostanza organica, un uso consapevole delle precessioni colturali e l'utilizzo di cover crops come strumento migliorativo del terreno.
8	Risultati attesi	01.1. Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> n. di partner coinvolti <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 6 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta  <b>Indicatore di realizzazione:</b> n. di sensori messi a punto <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 10 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta  <b>Indicatore di risultato:</b> 321 – numero di imprese coinvolte <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 6 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta
10	Modalità previste per l'attivazione dell'intervento	Bando regionale PSR Misura 16.1.01
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Approvazione graduatoria
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio preparatorio
13	Soggetto attuatore	Regione Emilia-Romagna Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile del Servizio Innovazione, Qualità, Promozione e Internazionalizzazione del Sistema agroalimentare. Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca. Viale della Fiera, 8 Bologna Telefono 051/5274843 fax 051/5274524 e-mail: misura16@regione.emilia-romagna.it psr.gruppioperativi@regione.emilia-romagna.it e-mail certificata: agrissa@postacert.regione.emilia-romagna.it

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo €
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		400.000,00
Spese pubblicità		

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori/ servizi	Luglio 2019	Febbraio 2020
Esecuzione	Aprile 2020	Febbraio 2022
Collaudo/funzionalità	Febbraio 2022	Aprile 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo €
I trimestre		0,00
II trimestre		0,00
III trimestre		0,00
IV trimestre		0,00
Costo totale		0,00

Trimestre	Anno 2020	Costo €
I trimestre		0,00
II trimestre		110.000,00
III trimestre		110.000,00
IV trimestre		110.000,00
Costo totale		330.000,00

Trimestre	Anno 2021	Costo €
I trimestre		70.000,00
II trimestre		0,00
III trimestre		0,00
IV trimestre		0,00
Costo totale		70.000,00





Anni	Costo €
2019	0,00
2020	330.000,00
2021	70.000,00
<b>Costo totale</b>	<b>400.000,00</b>

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 19

1	Codice intervento e Titolo	EMIBF12 - Il paniere dei prodotti dell'Area Interna
2	Costo e copertura finanziaria	<b>COSTO COMPLESSIVO:</b> € 50.000,00, di cui € 35.000,00 a carico del PSR, € 15.000 cofinanziamento privato <b>Copertura finanziaria:</b> € 35.000,00 PSR Emilia-Romagna, Operazione 16.4.01 Cooperazione per lo sviluppo e la promozione di filiere corte € 15.000,00 cofinanziamento privato
3	Oggetto dell'intervento	Promozione filiere corte
4	CUP	da richiedere
5	Localizzazione intervento	Comuni progetto: Riva del Po, Copparo, Tresignana, Mesola, Codigoro, Goro
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento proposto nell'ambito del PSR 2014/2020 Regione Emilia-Romagna vuole sostenere e promuovere la creazione e il rafforzamento di aggregazioni, orizzontali o verticali, per rafforzare la fase di commercializzazione delle produzioni finali in un ambito di mercato locale. Questo obiettivo potrà essere realizzato attraverso la valorizzazione dell'aggregazione e dell'integrazione dell'offerta agricola all'interno della filiera agroalimentare, valorizzando le caratteristiche qualitative e nutrizionali del prodotto, nonché la sua sostenibilità ambientale. Il processo prende avvio dall'individuazione di alcune produzioni tipiche con forte legame col territorio e si conclude con un accordo per il ritiro del prodotto con la grande distribuzione, che intende sviluppare la filiera locale come diversificazione dell'offerta merceologica, con forte stagionalità e con quantità limitate. Nel mezzo si pongono almeno tre azioni da sviluppare e possibilmente incentivare: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la certificazione, per lo sviluppo di filiere legate a prodotti tipici e/o a qualità regolamentata;</li> <li>▪ il pretrattamento o la prima lavorazione, per rafforzare la filiera e avvicinare i produttori ai bisogni di acquisto dei consumatori;</li> <li>▪ il supporto alla logistica come creazione di modelli organizzativi e formule commerciali innovative.</li> </ul>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Le azioni da compiere per rafforzare la filiera e avvicinare i produttori ai bisogni di acquisto dei consumatori sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ individuare alcune, limitate produzioni da sviluppare all'interno del modello di filiera indicato;</li> <li>▪ sostenere la certificazione, per lo sviluppo di filiere legate a prodotti tipici e/o a qualità regolamentata,</li> <li>▪ promuovere il pretrattamento o la prima lavorazione collettiva,</li> <li>▪ creare dei modelli organizzativi e formule commerciali innovative e collettive,</li> <li>▪ concludere un accordo specifico per il conferimento del prodotto alla grande distribuzione.</li> </ul> Dal successo della sperimentazione, la base imprenditoriale si potrà allargare coinvolgendo sempre più agricoltori fino all'auspicata "origine di denominazione locale" che potrebbe contraddistinguere, oltre al territorio di riferimento, la qualità e la modalità di produrre un prodotto-simbolo
8	Risultati attesi	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> n. filiere <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 1 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta  <b>Indicatore di risultato:</b> 311 - Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiera corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 5 <b>Fonte dati:</b> PSR
10	Modalità previste per l'attivazione dell'intervento	Bando regionale PSR Misura 16.4.01
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Approvazione graduatoria
12	Progettazione attualmente Disponibile	Studio preparatorio
13	Soggetto attuatore	Regione Emilia-Romagna Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile del Servizio Innovazione, Qualità, Promozione e Internazionalizzazione del Sistema agroalimentare. Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca. Viale della Fiera, 8 Bologna Telefono 051/5274843 fax 051/5274524 e-mail: misura16@regione.emilia-romagna.it; psr.gruppioperativi@regione.emilia-romagna.it; e-mail certificata: agrissa@postacert.regione.emilia-romagna.it

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo €
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		50.000,00
Spese pubblicità		

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori/ servizi	luglio 2019	febbraio 2020
Esecuzione	marzo 2020	febbraio 2022
Collaudo/funzionalità	marzo 2022	marzo 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo €
I trimestre		0,00
II trimestre		0,00
III trimestre		0,00
IV trimestre		0,00
Costo totale		0,00

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre			15.000,00
II trimestre			15.000,00
III trimestre			10.000,00
IV trimestre			10.000,00
<b>Costo totale</b>			<b>50.000,00</b>

Trimestre	Anno 2021	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,00
III trimestre			0,00
IV trimestre			0,00
<b>Costo totale</b>			<b>0,00</b>

Anni	Costo	€
2019		0,00
2020		50.000,00
2021		0,00
<b>Costo totale</b>		<b>50.000,00</b>

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 20

1	Codice intervento e Titolo	EMIBF13 – Agricoltura sociale
2	Costo e copertura finanziaria	<b>Costo complessivo: € 325.000,00</b> <b>Copertura finanziaria:</b> € 150.000,00 PAL del GAL del Delta emiliano-romagnolo Azione 19.2.02.06 "Azione di innovazione sociale: integrazione tra agricoltura e inclusione sociale" € 100.000,00 € cofinanziamento privato; € 50.000,00 PSR 16.9.01 Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici € 25.000,00 cofinanziamento privato
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento è finalizzato alla creazione di occupazione di qualità per soggetti svantaggiati, e agirà su due direttrici: da una parte il coinvolgimento di imprese agricole per aumentare e migliorare la produzione attraverso interventi di messa a coltura di un numero maggiori di ettari, fornendo all'agricoltore sia attrezzature che supporto; dall'altra, il recupero di uno spazio per la comunità, sia in senso didattico che per la promozione dei prodotti e dei risultati del progetto.
4	CUP	da richiedere
5	Localizzazione intervento	Mesola
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento è coerente con la strategia disegnata dal Gal Delta2000, nell'ambito del PSR 2014/2020 e approvata dalla Regione Emilia-Romagna.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Una soluzione che si vuole attivare per il sostegno a realtà agricole multifunzionali è quella legata all'agricoltura sociale. Questo tipo di conduzione agraria può creare un buon aumento di occupazione, visto che si basa su tecniche agronomiche a basso impatto e non intensive, con inserimento di giovani imprenditori e impiego di manodopera e di persone con disagio sociale. La logica è quella dell'agricoltura sociale come strumento per la valorizzazione delle comunità, attraverso l'erogazione di servizi di inclusione e sostegno sociale, funzionali alla creazione di posti di lavoro per soggetti in situazione di svantaggio. Questo intervento sarà collocato all'interno di un'area particolare per il suo interesse culturale ed ambientale, che si identifica nel riconoscimento del MaB Man and the Biosphere Riserva della Biosfera – UNESCO, ottenuto nel 2015. L'intervento finalizzato alla creazione di occupazione di qualità per soggetti svantaggiati agirà su due direttrici: da una parte il coinvolgimento di imprese agricole per aumentare e migliorare la produzione attraverso interventi di messa a coltura di un numero maggiori di ettari, fornendo all'agricoltore sia attrezzature che supporto; dall'altra, il recupero di uno spazio per la comunità, sia in senso didattico che per la promozione dei prodotti e dei risultati del progetto. Le attività consisteranno in: - Scouting delle associazioni di volontariato che si occupano di inclusione - Individuazione delle imprese disponibili a sperimentare un percorso di agricoltura sociale - Individuazione dei partner - Redazione regolamento dell'ATI - Predisposizione progettuale – lato tecnico (riqualificazione immobile) - Predisposizione progettuale – lato formazione - Predisposizione progettuale – lato inclusione
8	Risultati attesi	3.8 Nuove opportunità di lavoro extra-agricolo nelle aree rurali per il PAL Azione 19.2.02.06 3.1. Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo per il PSR 16.9.01
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> n. di partner coinvolti <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 4 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta <b>Indicatore di realizzazione:</b> n. di soggetti svantaggiati coinvolti <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 10 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta  <b>Indicatore di risultato:</b> 399- Addetti alle imprese e alle istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale <b>Baseline:</b> 21,23 (addetti ogni mille abitanti per RER <b>target:</b> allineamento dato RER <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta
10	Modalità previste per l'attivazione dell'intervento	<b>Pubblicazione Bando PSR e bando PAL</b>
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	<b>Approvazione graduatoria</b>
12	Progettazione attualmente disponibile	<b>Studio preparatorio</b>
13	Soggetto attuatore	Regione Emilia-Romagna Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile del Servizio Innovazione, Qualità, Promozione e Internazionalizzazione del

		Sistema agroalimentare. Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca. Viale della Fiera, 8 Bologna Telefono 051/5274843 fax 051/5274524 e-mail: misura16@regione.emilia-romagna.it; psr.gruppioperativi@regione.emilia-romagna.it; e-mail certificata: agrissa@postacert.regione.emilia-romagna.it
--	--	---

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo	€
Costi del personale			
Spese notarili			
Spese tecniche			
Opere civili			
Opere di riqualificazione ambientale			
Imprevisti			
Oneri per la sicurezza			
Acquisto terreni			
Acquisto beni/forniture			
Acquisizione servizi			325.000,00
Spese pubblicità			

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori/ servizi	Settembre 2019	Dicembre 2019
Esecuzione	Gennaio 2020	Dicembre 2020
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2021	Febbraio 2021

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,00
III trimestre			0,00
IV trimestre			0,00
Costo totale			0,00

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre			80.000,00
II trimestre			80.000,00
III trimestre			80.000,00
IV trimestre			85.000,00
<b>Costo totale</b>			<b>325.000,00</b>

Trimestre	Anno 2021	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			0,00
III trimestre			0,00
IV trimestre			0,00
<b>Costo totale</b>			<b>0,00</b>

Anni	Costo	€
2019		0,00
2020		325.000,00
2021		0,00
<b>Costo totale</b>		<b>325.000,00</b>

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 21

1	Codice intervento e Titolo	EMIBF14/A – BUL in Area Interna
2	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo: € 1.769.303,00 Copertura finanziaria: FESR
3	Oggetto dell'intervento	Gli interventi sono relativi alla estensione della BUL a tutto il territorio di progetto, con realizzazione di tratte di competenza regionale (dorsali), realizzate da Lepida SpA, e tratte finali di accesso di competenza statale, realizzate da Infratel SpA attraverso il proprio concessionario.
4	CUP	B47D16000050006 (Infratel) E34H15000850009(Lepida)
5	Localizzazione intervento	Berra, Copparo, Jolanda, Codigoro, Mesola
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Il Piano Nazionale Banda Ultra Larga (BUL) ha come obiettivi al 2020 l'infrastrutturazione in Banda Ultra Larga a 30Mbps per il 100% delle Unità Immobiliari e a 100Mbps per l'85% delle Unità Immobiliari. Gli interventi sul territorio regionale dell'Emilia-Romagna sono realizzati attraverso finanziamenti su fondi FESR e FEASR (oltre a fondi nazionali FSC). Con Delibera di Giunta Regionale 784/2016 è stata definita la Convenzione Operativa tra Regione Emilia-Romagna e MISE e il relativo Piano Tecnico con l'elenco degli interventi ordinati per fase di realizzazione e relativa stima delle annualità di riferimento (Piano tecnico versione aggiornata, approvata dal Comitato di monitoraggio della Convenzione in data 24/10/2017 e allegato alla Delibera 283/2018 di approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione), la cui realizzazione rientra nella programmazione 2017-2020 dei Fondi suddetti.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Gli interventi previsti nel territorio dell'area progetto del Basso Ferrarese, in virtù dell'appartenenza all'area della SNAI, rientrano nella fase 1 di realizzazione, relativa alle annualità 2017-2018 (stime di tempistica relativa alle fasi di realizzazione). Nell'area progetto, gli interventi finanziati con fondi FESR (relativi ad aree civili) ricadono: - 5 interventi di dorsale - 5 interventi di accesso finale Per quanto riguarda gli interventi di accesso finale Infratel Italia SpA ha effettuato l'aggiudicazione definitiva efficace al concessionario Open Fiber spa: sono in fase avanzata le progettazioni di queste tratte e in alcuni casi, anche la realizzazione. La completa realizzazione dovrà avvenire nella fase temporale prevista dalla dalla Convenzione (nel Piano Tecnico) tra Regione Emilia-Romagna e MISE e successive ridefinizioni. Altri interventi di dorsale (finanziati dal FEASR e dal FESR) e di accesso finale (finanziati dal FEASR e dal FESR) ricadono nei comuni dell'Area Strategia.
8	Risultati attesi	RA 2.1. Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in Banda Ultra Larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda" europea
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> n. interventi di dorsale realizzati <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 5 <b>Fonte dati:</b> Lepida SpA  <b>Indicatore di realizzazione:</b> n. interventi di accesso realizzati <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 5 <b>Fonte dati:</b> Lepida SpA  <b>Indicatore di risultato:</b> 3025 - % di unità immobiliari raggiunte da banda ultralarga a 30 Mbps <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 100% <b>Fonte dati:</b> MISE; Lepida SpA  % di unità immobiliari raggiunte da banda ultralarga a 100 Mbps <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 85% <b>Fonte dati:</b> MISE; Lepida SpA
10	Modalità previste per l'attivazione dell'intervento	Attuazione diretta da parte della Regione con affidamento delle attività a Lepida S.p.A.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione esecutiva
13	Soggetto attuatore	Lepida SpA (Affidamento diretto da Regione Emilia-Romagna) e Infratel SpA (procedura a bando del MISE)
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Direzione generale Lepida SpA Gianluca Mazzini (Affidamento diretto da Regione Emilia-Romagna) e Responsabile Operation Luigi Cudia Infratel SpA (procedura a bando del MISE)



### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo €
Opere e forniture		1.574.679,78
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		35.386,06
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Spese generali e oneri		159.237,28

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione		Completata
Progettazione definitiva		Completata
Progettazione esecutiva		Completata
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori/ servizi		Completata
Esecuzione		In corso
Collaudo/funzionalità		Dicembre 2020

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo €
I trimestre		875.984,50
II trimestre		0,00
III trimestre		0,00
IV trimestre		0,00
<b>Costo totale</b>		<b>875.984,50</b>

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre		893.318,50	
II trimestre		0,00	
III trimestre		0,00	
IV trimestre		0,00	
<b>Costo totale</b>		<b>893.318,50</b>	

Anni	Costo	€
2019	875.984,50	
2020	893.318,50	
<b>Costo totale</b>	<b>1.769.303,00</b>	

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 22

1	<b>Codice intervento e Titolo</b>	EMIBF14/B – BUL in Area Interna
2	<b>Costo e copertura finanziaria</b>	<b>Costo complessivo:</b> € 1.656.342,00 <b>Copertura finanziaria:</b> € 1.656.342,00 FEASR
3	<b>Oggetto dell'intervento</b>	Gli interventi sono relativi alla estensione della BUL a tutto il territorio di progetto, con realizzazione di tratte di competenza regionale (dorsali), realizzate da Lepida SpA, e tratte finali di accesso di competenza statale, realizzate da Infratel SpA attraverso il proprio concessionario.
4	<b>CUP</b>	<b>B47D16000040006</b> (Infratel) <b>C41E16000290006</b> (Lepida)
5	<b>Localizzazione intervento</b>	Tresigallo, Formignana, Goro
6	<b>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</b>	Il Piano Nazionale Banda Ultra Larga (BUL) ha come obiettivi al 2020 l'infrastrutturazione in Banda Ultra Larga a 30Mbps per il 100% delle Unità Immobiliari e a 100Mbps per l'85% delle Unità Immobiliari. Gli interventi sul territorio regionale dell'Emilia-Romagna sono realizzati attraverso finanziamenti su fondi FESR e FEASR (oltre a fondi nazionali FSC). Con Delibera di Giunta Regionale 784/2016 è stata definita la Convenzione Operativa tra Regione Emilia-Romagna e MISE e il relativo Piano Tecnico con l'elenco degli interventi ordinati per fase di realizzazione e relativa stima delle annualità di riferimento (Piano tecnico versione aggiornata, approvata dal Comitato di monitoraggio della Convenzione in data 24/10/2017 e allegato alla Delibera 283/2018 di approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione), la cui realizzazione rientra nella programmazione 2017-2020 dei Fondi suddetti.
7	<b>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</b>	Gli interventi previsti nel territorio dell'area progetto del Basso Ferrarese, in virtù dell'appartenenza all'area della SNAI, rientrano nella fase 1 di realizzazione, relativa alle annualità 2017-2018 (stime di tempistica relativa alle fasi di realizzazione). Nell'area progetto, gli interventi finanziati con fondi FEASR (relativi ad aree civili) ricadono: <ul style="list-style-type: none"> <li>– 3 interventi di dorsale</li> <li>– 3 interventi di accesso finale</li> </ul> Per quanto riguarda gli interventi di accesso finale Infratel Italia SpA ha effettuato l'aggiudicazione definitiva efficace al concessionario Open Fiber spa: sono in fase avanzata le progettazioni di queste tratte e in alcuni casi, anche la realizzazione. La completa realizzazione dovrà avvenire nella fase temporale prevista dalla Convenzione (nel Piano Tecnico) tra Regione Emilia-Romagna e MISE e successive ridefinizioni. Altri interventi di dorsale (finanziati dal FEASR e dal FESR) e di accesso finale (finanziati dal FEASR e dal FESR) ricadono nei comuni dell'Area Strategia.
8	<b>Risultati attesi</b>	RA 2.1. Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in Banda Ultra Larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda" europea
9	<b>Indicatori di realizzazione e risultato</b>	<b>Indicatore di realizzazione:</b> n. interventi di dorsale realizzati <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 3 <b>Fonte dati:</b> Lepida SpA  <b>Indicatore di realizzazione:</b> n. interventi di accesso realizzati <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 83 <b>Fonte dati:</b> Lepida SpA  <b>Indicatore di risultato:</b> 3025 - % di unità immobiliari raggiunte da banda ultralarga a 30Mbps <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 100% <b>Fonte dati:</b> MISE; Lepida SpA  % di unità immobiliari raggiunte da banda ultralarga a 100Mbps <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 85% <b>Fonte dati:</b> MISE; Lepida SpA
10	<b>Modalità previste per l'attivazione dell'intervento</b>	Attuazione diretta da parte della Regione con affidamento delle attività a Lepida S.p.A.
11	<b>Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento</b>	Progettazione esecutiva
12	<b>Progettazione attualmente disponibile</b>	Progettazione esecutiva
13	<b>Soggetto attuatore</b>	Lepida SpA (Affidamento diretto da Regione Emilia-Romagna) e Infratel SpA (procedura a bando del MISE) Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato della Regione Emilia-Romagna
14	<b>Responsabile dell'Attuazione/RUP</b>	Direzione generale Lepida SpA Gianluca Mazzini Mazzini (Affidamento diretto da Regione Emilia-Romagna) e Responsabile Operation Luigi Cudia Infratel SpA (procedura a bando del MISE)

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo €
Opere e forniture		1.474.144,82
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		33.126,36
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Spese generali e altri oneri		149.070,82

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione		Completata
Progettazione definitiva		Completata
Progettazione esecutiva		Completata
Pubblicazione bando/ Affidamento lavori/ servizi		Completata
Esecuzione		In corso
Collaudo/funzionalità		Dicembre 2020

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo €
I trimestre		0,00
II trimestre		0,00
III trimestre		0,00
IV trimestre		108.667,00
<b>Costo totale</b>		<b>108.667,00</b>

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre			1.547.675,00
II trimestre			0,00
III trimestre			0,00
IV trimestre			0,00
<b>Costo totale</b>			<b>1.547.675,00</b>

Anni	Costo	€
2019		108.667,00
2020		1.547.675,00
<b>Costo totale</b>		<b>1.656.342,00</b>

## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 23

1	<b>Codice intervento e Titolo</b>	<b>EMIBF15 – Supporto all’attuazione della strategia</b>
2	<b>Costo e copertura finanziaria</b>	<b>Costo complessivo:</b> € 130.000,00 <b>Copertura finanziaria:</b> Legge di stabilità
3	<b>Oggetto dell'intervento</b>	Supporto all’attuazione della strategia, alla gestione delle attività previste e al monitoraggio degli interventi
4	<b>CUP</b>	da richiedere
5	<b>Localizzazione intervento</b>	Comuni Area Interna
6	<b>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</b>	L’attuazione della strategia richiede un deciso potenziamento delle capacità gestionali, peraltro in linea con l’azione programmata per il rafforzamento delle gestioni associate che saranno garantite dall’Ufficio di Coordinamento, meglio definito nella convenzione tra le due Unioni. Agenzia provinciale per lo Sviluppo, che sta perfezionando il percorso di assoggettamento al controllo analogo. Andrà confermata e rafforzata anche la funzione strategica di coordinamento della gestione e di monitoraggio dell’intervento, consentendo di realizzare un ambito di governance, in grado di valutare l’attuazione delle diverse azioni ed il relativo effetto rispetto ai bisogni del territorio, sostenendo e utilizzando il processo partecipativo
7	<b>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</b>	L’obiettivo principale consiste nel garantire il supporto, in particolare, al soggetto capofila del partenariato locale, per procedere alla governance di attuazione, attraverso la pianificazione esecutiva delle singole azioni, la conseguente gestione tecnica delle istruttorie pubbliche, la pianificazione e la gestione delle azioni volte a promuovere la partecipazione dei soggetti comunitari e del territorio. Si attueranno, altresì, la gestione delle diverse fasi e attività della strategia ed il coordinamento delle fasi progettuali, il monitoraggio rispetto all’attuazione, degli interventi, l’animazione della comunità e la promozione della relativa partecipazione, la rendicontazione amministrativa e sociale. L’intervento prevede la realizzazione di attività di supporto tecnico alle amministrazioni beneficiarie delle azioni pubbliche, ai potenziali beneficiari soggetti privati e al partenariato locale, al fine di garantire la realizzazione delle attività loro attribuite e consolidare la capacità di governance locale nella fase di attuazione della strategia per rispettare il cronoprogramma di attuazione degli interventi, rimuovere eventuali ostacoli procedurali con accelerazione dei tempi amministrativi, garantire il monitoraggio degli interventi con verifica degli indicatori di realizzazione e di risultati assunti dalla Strategia e di comunicare l’avanzamento continuo delle attività. Azioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborazione dei documenti di attuazione e dei report monitoraggio</li> <li>• attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi</li> <li>• azioni di informazione e comunicazione della Strategia e delle opportunità ai diversi soggetti beneficiari dei finanziamenti e destinatari delle attività</li> <li>• azioni di comunicazione istituzionale</li> <li>• sostegno al rafforzamento istituzionale e allo sviluppo di capacità amministrative per la gestione efficace della Strategia.</li> </ul>
8	<b>Risultati attesi</b>	Gestione efficiente del programma di attuazione.
9	<b>Indicatori di realizzazione e risultato</b>	<b>Indicatore di realizzazione:</b> n. report prodotti <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 3 <b>Fonte dati:</b> indagine diretta  <b>Indicatore di realizzazione:</b> n. di interventi monitorati <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 15 <b>Fonte dati:</b> indagine diretta  <b>Indicatore di realizzazione:</b> n. stakeholder coinvolti <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 30 <b>Fonte dati:</b> indagine diretta  <b>Indicatore di risultato:</b> 405 – progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 85% <b>Fonte dati:</b> IGRUE, Sistema di monitoraggio unitario
10	<b>Modalità previste per l'attivazione dell'intervento</b>	Procedura ad evidenza pubblica prevista dal nuovo Codice degli Appalti per l’individuazione del contraente o affidamento diretto a società soggetta a controllo analogo
11	<b>Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento</b>	Livello unico di progettazione
12	<b>Progettazione attualmente disponibile</b>	Relazione tecnico-illustrativa
13	<b>Soggetto attuatore</b>	Comune di Riva del Po

<b>Responsabile dell'Attuazione/RUP</b>	Segretario Generale del Comune di Riva del Po Via 2 Febbraio, 23 – 44033 località Berra Centralino: 0532-390011 PEC:comune.rivadelpo@cert.comune.rivadelpo.fe.it
---	---

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo	€
Costi del personale			
Spese notarili			
Spese tecniche			
Opere civili			
Opere di riqualificazione ambientale			
Imprevisti			
Oneri per la sicurezza			
Acquisto terreni			
Acquisto beni/forniture			
Acquisizione servizi	Servizi per il supporto tecnico alle amministrazioni beneficiarie delle azioni pubbliche, ai potenziali beneficiari soggetti privati e al partenariato locale, al fine di garantire la realizzazione delle attività loro attribuite		<b>130.000,00</b>
Spese pubblicità			

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando	01/02/2020	28/02/2020
Affidamento lavori/servizi	01/03/2020	01/04/2020
Esecuzione	01/04/2020	31/12/2022
Collaudo/funzionalità		

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			20.000,00
III trimestre			15.000,00
IV trimestre			15.000,00
<b>Costo totale</b>			<b>50.000,00</b>

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre			0,00
II trimestre			20.000,00
III trimestre			15.000,00
IV trimestre			15.000,00
<b>Costo totale</b>			<b>50.000,00</b>

Trimestre	Anno 2021	Costo	€
I trimestre			8.000,00
II trimestre			8.000,00
III trimestre			8.000,00
IV trimestre			6.000,00
<b>Costo totale</b>			<b>30.000,00</b>

Anni	Costo	€
2019		50.000,00
2020		50.000,00
2021		30.000,00
<b>Costo totale</b>		<b>130.000,00</b>



## Relazione tecnica e cronoprogramma

### Scheda intervento 24

1	<b>Codice intervento e Titolo</b>	<b>EMIBF16 – Rete di aree interne</b>
2	<b>Costo e copertura finanziaria</b>	<b>Costo complessivo:</b> € 57.000,00 <b>Copertura finanziaria:</b> Legge di stabilità
3	<b>Oggetto dell'intervento</b>	Creazione di una rete strutturata di scambio e collaborazione con i territori oggetto della SNAI, nella logica di creazione della Federazione delle Aree Interne indicata più volte come step fondamentale e necessario al definitivo consolidamento della Strategia
4	<b>CUP</b>	da richiedere
5	<b>Localizzazione intervento</b>	Tutti i Comuni Area Interna
6	<b>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</b>	Si manifesta sempre crescente la necessità di confrontarsi e coordinarsi anche in fase di attuazione con altre Aree Interne. Ciò avverrà prima di tutto a partire dal consolidamento del rapporto già avviato con la confinante Al Delta veneto-Contratto di Foce, con la quale si condividono le problematiche legate alla gestione idrica dovute alle modifiche del clima, al contrasto all'incursione del cuneo salino ed alla valorizzazione anche turistica del patrimonio ambientale, inaugurata con il riconoscimento della Riserva MAB UNESCO ed oggi estesa alla nascita del parco interregionale del Delta del Po.
7	<b>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</b>	In questa direzione va la condivisione della necessità di costruire percorsi ciclabili sovra-regionali per intercettare i grandi itinerari nazionali ed europei. Nel prosieguo la collaborazione si estenderà su tematiche specifiche ad altre aree, (ad es. l'area pilota Appennino Reggiano sulla tematica Mab-Unesco e le cooperative di comunità, e il Vallo di Diano sulla tematica alimentazione) nella logica di creazione della Federazione delle Aree Interne indicata più volte come step fondamentale e necessario al definitivo consolidamento della SNAI. L'intervento sarà pertanto destinato a sostenere studi di prefattibilità, incontri, scambi di buone prassi, realizzazione di eventi pubblici ecc. Le attività prenderanno avvio dall'individuazione delle tematiche da affrontare in maniera congiunta con le diverse Aree. Saranno poi previsti scambi reciproci di delegazioni per affrontare le problematiche non solo a livello istituzionale. Saranno quindi individuate eventuali progettualità da mettere in campo per concorrere a finanziamenti nazionali ed europei ed infine verranno realizzate iniziative di divulgazione e promozione dei territori e dei risultati ottenuti. Verrà seguito il percorso di costituzione della Federazione Nazionale Aree Interne per fornire tutto l'apporto necessario ed eventualmente candidarsi per ricoprire ruoli di coordinamento intermedio.
8	<b>Risultati attesi</b>	Gestione efficiente del programma di attuazione
9	<b>Indicatori di realizzazione e risultato</b>	<b>Indicatore di realizzazione:</b> n. Aree Interne individuate <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 5 <b>Fonte dati:</b> indagine diretta  <b>Indicatore di realizzazione:</b> n. ambiti di intervento condivisi <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 3 <b>Fonte dati:</b> indagine diretta  <b>Indicatore di risultato:</b> 6053 - Capacità di accesso ai finanziamenti\ dei Comuni <b>Baseline:</b> 0 <b>target:</b> 3 <b>Fonte dati:</b> rilevazione diretta
10	<b>Modalità previste per l'attivazione dell'intervento</b>	<b>Acquisto beni e fornitura servizi tramite bando o trattativa diretta con procedura prevista dal nuovo Codice degli Appalti</b>
11	<b>Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento</b>	<b>Livello unico di progettazione</b>
12	<b>Progettazione attualmente disponibile</b>	<b>Relazione tecnico-illustrativa</b>
13	<b>Soggetto attuatore</b>	Unione Terre e Fiumi
14	<b>Responsabile dell'Attuazione/RUP</b>	Dirigente pro tempore urbanistica Sede via Mazzini 47 - 44034 Copparo (FE) tel 0532 383 111 - fax 0532 861 920 Posta Elettronica Certificata: unioneterrefiumi@pec.unioneterrefiumi.fe.it

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo	€
Costi del personale			20.000,00
Spese notarili			
Spese tecniche			
Opere civili			
Opere di riqualificazione ambientale			
Imprevisti			
Oneri per la sicurezza			
Acquisto terreni			
Acquisto beni/forniture			5.000,00
Acquisizione servizi			32.000,00
Spese pubblicità			

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Dicembre 2019	Gennaio 2020
Esecuzione	gennaio 20	dicembre 2022
Collaudo/funzionalità		

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno 2019	Costo	€
I trimestre			5.000,00
II trimestre			5.000,00
III trimestre			5.000,00
IV trimestre			5.000,00
Costo totale			20.000,00

Trimestre	Anno 2020	Costo	€
I trimestre		5.000,00	
II trimestre		5.000,00	
III trimestre		5.000,00	
IV trimestre		5.000,00	
<b>Costo totale</b>		<b>20.000,00</b>	

Trimestre	Anno 2021	Costo	€
I trimestre		5.000,00	
II trimestre		5.000,00	
III trimestre		5.000,00	
IV trimestre		3.000,00	
<b>Costo totale</b>		<b>17.000,00</b>	

Anni	Costi	€
2019		20.000,00
2020		20.000,00
2021		17.000,00
<b>Costo totale</b>		<b>57.000,00</b>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Caterina Brancaleoni, Responsabile del SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE, VALUTAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/2492

IN FEDE

Caterina Brancaleoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/2492

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 2424 del 19/12/2019

Seduta Num. 45

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Costi Palma

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi